



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

CHIC84200T



Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico presentato al Collegio dei Docenti nella seduta del 28 settembre 2022

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 02/01/2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8022** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Francesco Paolo Tosti" di Ortona è stato istituito nell'a.s. 2012/13 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale. Fanno parte dell'istituto tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto si caratterizza per la qualità dell'offerta formativa e per l'impegno dell'intera comunità educante teso a garantire il connubio fra innovazione e tradizione, in una scuola che vuole porsi come centro civico, luogo aperto al territorio, in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali.

Negli anni intercorsi dall'istituzione del comprensivo la comunità scolastica ha maturato un crescente senso di appartenenza, incrementando gradualmente la condivisione dei percorsi educativi e didattici.

"Condividere" si è fatta parola chiave sia delle progettazioni e dei percorsi disciplinari, sia del rapporto con e tra gli studenti. Condividere ed includere sono divenuti i principi ispiratori di tutte le scelte dell'Istituto.

La qualità degli apprendimenti è perseguita in tutto l'arco del primo ciclo d'istruzione attraverso la coesione delle conoscenze, l'organizzazione di quadri concettuali, la connessione trasversale tra le discipline e, in un'ottica verticale, la progressiva specializzazione delle abilità procedurali, dei metodi, del saper fare, dei linguaggi, delle abilità strumentali.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono promossi percorsi concreti di apprendimento, nel rispetto delle individualità degli alunni e valorizzando i talenti di ognuno, e interventi tesi a favorire esperienze di cooperazione, per educare i bambini al pluralismo ideologico e culturale.

Il percorso prosegue nella Scuola Primaria con una graduale differenziazione disciplinare, un progressivo passaggio dall'approccio operativo-concreto a quello astratto e concettuale, con la conquista delle autonomie personali e di studio.



La Scuola Secondaria, oltre a fornire solide basi culturali, prerequisiti del successo formativo nei gradi scolastici successivi, offre un ampio ventaglio di attività aggiuntive, curricolari ed extracurricolari. La possibilità di scegliere il corso di inglese potenziato o la seconda lingua comunitaria, il corso ad indirizzo musicale (pianoforte, flauto, tromba, chitarra), diverse tipologie di tempo scuola (es. normale o prolungato), laboratori digitali, progetti Erasmus, attività di recupero e potenziamento, numerosi progetti disciplinari.

Una criticità da segnalare è la consistenza numerica dei primi segmenti scolastici (Infanzia e Primaria) piuttosto ridotta rispetto alla dimensione della Secondaria. Sicuramente hanno influito su questa composizione dell'Istituto Comprensivo la riorganizzazione territoriale della rete scolastica e il calo demografico.

Per tutto il triennio, obiettivo principale continuerà ad essere quello di costruire una vera e propria comunità scolastica (alunni, personale scolastico, famiglie e territorio) capace di operare scelte identitarie per affrontare le sfide educative di una società complessa e "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". (Obiettivo Agenda 2030).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare si conferma medio-alto. Questa componente consente di usufruire di un ambiente stimolante e, generalmente, attento al percorso educativo degli studenti. Ne deriva la realtà di una scuola aperta al territorio che ne raccoglie le proposte culturali e sociali, interagendo con esso in modo attivo e propositivo. Ne deriva, inoltre, un dialogo con le famiglie generalmente costruttivo e collaborativo.

VINCOLI

La percentuale degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento risulta superiore rispetto alla media regionale e nazionale. La significativa percentuale di alunni con bisogni educativi speciali impegna la scuola in un'opera di diversificazione del proprio approccio educativo-didattico costituendo nel contempo un vincolo ed un'opportunità. I vincoli sono dati dalla necessità di destinare risorse umane e finanziarie all'organizzazione di spazi e tempi



adeguati. Positiva è, invece, la spinta propulsiva verso la sperimentazione e la proposta di strategie educative innovative e diversificate.

Gli anni pandemici hanno incrementato le forme di isolamento e di disagio manifestati dagli alunni fin dalla più tenera età. Cresce la presenza di alunni con disagi nella socializzazione determinando la necessità di una cura maggiore degli aspetti relazionali connessi alla didattica.

TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocato l'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" di Ortona si caratterizza per la presenza di attività viti-vinicole, con aziende di produttori a conduzione familiare e la presenza di grandi aziende di trasformazione e produzione di vini. Vi è inoltre la presenza del porto regionale ad interesse nazionale che ha caratteristiche principalmente commerciali e industriali, con una presenza di attività diportistiche. Il territorio si caratterizza anche per l'attività turistico-balneare, che potrebbe svilupparsi ulteriormente a seguito dell'istituzione del parco naturale della costa teatina. Risorse e competenze utili per la Scuola, che ne arricchiscono costantemente l'offerta educativa, derivano dalle altre agenzie educative presenti sul territorio. La collaborazione con la Biblioteca Comunale e le numerose associazioni radicate sul territorio (quali Rotary, Lions, FAI, CAI, Museo della Battaglia, Ist. Tostiano) consentono un costante arricchimento dell'Offerta Formativa con l'attivazione di progetti sia curricolari sia extracurricolari. Dopo la pausa degli anni pandemici, sono tornati ad offrire proposte ricche e varie anche le associazioni teatrali presenti nel territorio comunale.

Utile rispetto alle esigenze dell'utenza anche l'attivazione del servizio di pre e post scuola da parte dell'amministrazione comunale.

VINCOLI

Le numerose offerte degli enti presenti sul territorio risultano spesso parcellizzate e prive di un piano integrato. Un maggiore coordinamento renderebbe più efficacemente fruibile l'insieme delle proposte.

RISORSE ECONOMICHE

OPPORTUNITÀ



La scuola è impegnata in una vasta opera di modernizzazione e riqualificazione dei propri plessi usufruendo anche di finanziamenti europei. La Scuola dell'Infanzia Gran Sasso è collocata in un edificio ricostruito negli ultimi anni secondo i più moderni standard di sostenibilità ambientale, di sicurezza e di innovazione. Per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia si è provveduto a una modernizzazione degli arredi con dotazioni didattiche e digitali innovative grazie ai finanziamenti ottenuti con il PON "Awiso n. 38007 del 27.05.2022".

Il plesso principale di via Mazzini, sede della direzione e della maggior parte delle classi di scuola secondaria, è in via di ristrutturazione.

Gli ultimi anni hanno visto un'enorme implementazione della dotazione tecnologica dell'istituto sia con il potenziamento della connessione internet sia con l'installazione di lavagne touchscreen in tutte le classi di tutti i plessi. Salto qualitativo nelle attrezzature digitali possibile grazie ai finanziamenti ottenuti con i PON "Digital board" e "Reti cablate".

I fondi attualmente assegnati all'Istituto nell'ambito dei **progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** consentiranno un ulteriore incremento di questo processo grazie alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi sotto il profilo digitale e metodologico.

VINCOLI

La principale criticità, seppur temporanea, è attualmente il collocamento delle classi della scuola secondaria di primo grado di Via Mazzini presso le sedi di scuola primaria di P.zza San Francesco e di scuola secondaria di Largo Riccardi. Questa collocazione, nata per consentire la ristrutturazione della sede principale dell'Istituto, ha generato un'inevitabile sofferenza nei plessi accoglienti dove sono venuti meno gli spazi destinati a laboratori, attività motoria, attività a classi aperte. Il procrastinarsi dei lavori oltre i tempi inizialmente previsti amplifica i disagi.

Ulteriori vincoli si rilevano, per le sedi collocate nel centro di Ortona, nella mancanza di adeguate aree destinate al parcheggio ad uso esclusivo della scuola e, per il plesso di scuola primaria di P.zza San Francesco, nella mancanza di una pensilina esterna che funga da riparo in caso di pioggia all'ingresso e all'uscita degli allievi. Nell'ultimo anno è stata installata una pensilina in corrispondenza di uno degli ingressi principali, resta sprovvisto il secondo ingresso.

RISORSE PROFESSIONALI



OPPORTUNITÀ

Il personale docente, in buona percentuale stabile e con svariati anni di servizio, garantisce continuità e stabilità alla proposta educativa dell'Istituto. Ne deriva una significativa capacità di sostegno alle figure dirigenziali e amministrative che, al contrario, hanno spesso incarichi temporanei. La stabilità del personale docente favorisce, inoltre, l'instaurarsi di rapporti di fiducia con l'utenza, mitigando la discontinuità sul fronte organizzativo.

La scuola è dotata di una Funzione Strumentale dedicata all'inclusione e dei gruppi previsti dalla normativa vigente. L'elaborazione di progettazioni individualizzate o personalizzate e l'attenzione sempre presente al coinvolgimento di tutti gli alunni nelle iniziative curriculari e non costituiscono ormai esperienze consolidate e strutturate. Sono presenti assistenti all'autonomia della persona per gli alunni diversabili aventi diritto e mediatori linguistici e culturali per favorire l'inclusione degli alunni di origine straniera.

La scuola secondaria di primo grado propone per le classi terze, con adesione volontaria, la possibilità di acquisire la certificazione Ket, corrispondente al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages del Council of Europe (CEFR).

La figura dell'animatore digitale, il potenziamento delle risorse tecnologiche e le proposte formative hanno incrementato negli anni l'uso didattico del digitale con una forte spinta innovativa in tutti gli ordini di scuola.

VINCOLI

La discontinuità nella figura del Dirigente scolastico e nel personale amministrativo ha implicato talvolta l'insorgere di difficoltà organizzativo-gestionali.

La stabilizzazione di queste figure appare essenziale per perseguire le finalità educative della scuola in modo efficace ed efficiente.

Tra il personale docente sono soprattutto i docenti di sostegno a non essere sempre titolari di cattedra nell'istituto. Ne deriva un'interruzione della continuità didattica sicuramente non positiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC84200T
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 ORTONA 66026 ORTONA
Telefono	0859063341
Email	CHIC84200T@istruzione.it
Pec	chic84200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it

Plessi

VIA GRAN SASSO ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84201P
Indirizzo	VIA GRAN SASSO - 66026 ORTONA

ORTONA A MARE - GIARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84202Q
Indirizzo	CORSO GARIBALDI ORTONA A MARE 66026 ORTONA



SAN LEONARDO - ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84203R
Indirizzo	FRAZ. SAN LEONARDO 66026 ORTONA

PIAZZA S.FRANCESCO-IC TOSTI ORT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE84201X
Indirizzo	PIAZZA S.FRANCESCO - 66026 ORTONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

SAN LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE842021
Indirizzo	C.DA SAN LEONARDO 66026 ORTONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

"PUGLIESI" IC 2 ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM84201V
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 ORTONA ORTONA
Numero Classi	29
Totale Alunni	451



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La dotazione multimediale dell'istituto è stata ampliata negli ultimi anni grazie ai finanziamenti ottenuti con i PON FESR "Smartclass", "Digital Board" e "Reti Cablate".

Con il PON FESR "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" - avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 - la scuola si è dotata di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei



dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Con i Fondi strutturali Europei del PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 - finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, si è potuto invece dotare tutte le aule di lavagne touchscreen, con grande beneficio dell'innovazione didattica.

I due plessi di scuola secondaria e il plesso principale di scuola primaria sono dotati di aula di informatica con un totale di 48 pc (18 nella sede di via Mazzini, 15 in quella di Largo Riccardi, 15 nella primaria San Francesco).

La scuola ha inoltre un'ampia dotazione di notebook (45) che, nei difficili anni pandemici, ha potuto fornire in comodato d'uso agli alunni che non disponevano di mezzi propri per seguire le lezioni a distanza.

Con il finanziamento ricevuto nell'ambito del Progetto PAR - FSC Abruzzo 2007 - 2013 "Potenziamento dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali/laboratori Scuole secondarie di primo grado", sono stati acquistati anche 12 monitor interattivi, un sistema di rilevazione presenze web comprensivo di software e hardware e 4 postazioni pc desktop.

Si segnala, tuttavia, la temporanea indisponibilità dei laboratori di informatica delle sedi di Via Mazzini e P.zza San Francesco a causa della ristrutturazione della sede principale e della collocazione delle classi negli altri plessi.

Il processo di rinnovamento degli ambienti fisici e delle dotazioni tecnologiche, con conseguente innovazione metodologico-didattica, ha visto un forte impulso nella Scuola dell'Infanzia grazie al PON 2014/20 FESR - Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. L'intervento ha adeguato gli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ulteriore spinta innovativa verso una riprogettazione degli ambienti di apprendimento sarà ottenuta grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Saranno creati n.18 ambienti di apprendimento innovativi, dedicati alle diverse discipline, che grazie al loro carattere mobile saranno fruibili dall'intera utenza della scuola primaria e secondaria.

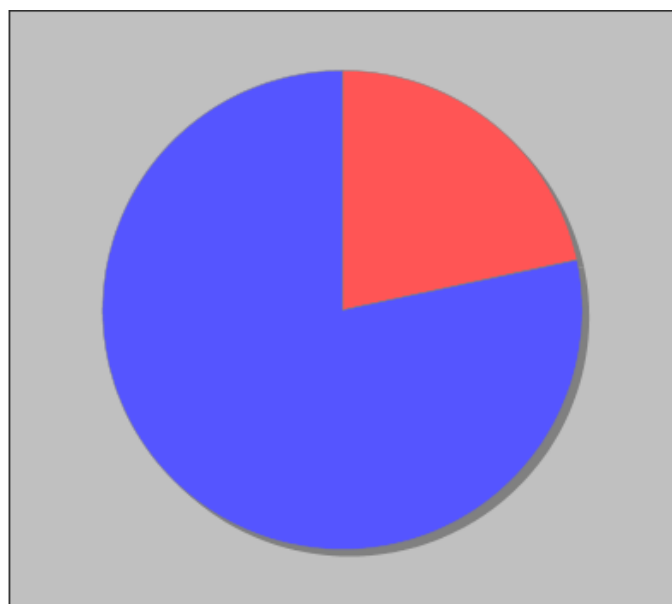


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	23

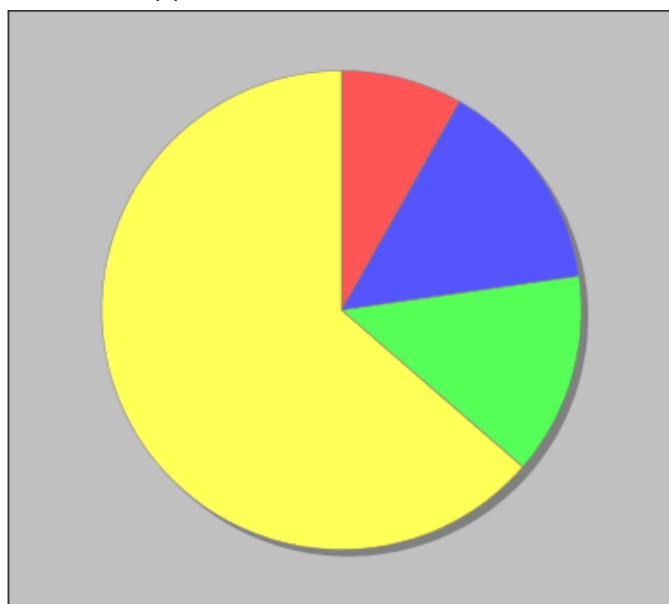
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 70

Approfondimento

OPPORTUNITÀ

Il personale docente, per gran parte stabile e con esperienza pluriennale, costituisce garanzia di continuità didattica, nonché fattore determinante nella costruzione del rapporto di fiducia con l'utenza.



Questa stabilità si estende anche alla maggior parte delle figure di coordinamento dello staff ed è riuscita, almeno in parte, a bilanciare le difficoltà dovute alla discontinuità sotto il profilo dirigenziale ed amministrativo degli ultimi anni.

VINCOLI

Da numerosi anni l'Istituto Comprensivo F.P. Tosti vede l'avvicinarsi di diverse figure nella dirigenza e nel personale di segreteria. Discontinuità che si auspica interrotta con la presa di servizio degli attuali Dirigente Scolastico e Dirigente Amministrativo.

Il personale amministrativo titolare di sede è inferiore alle esigenze e viene annualmente integrato con personale a tempo determinato. Ne risultano penalizzati continuità ed efficienza.

Per il superamento di queste difficoltà sotto il profilo gestionale è auspicabile si giunga al più presto alla stabilizzazione e implementazione del personale di segreteria.

Per il personale docente la principale criticità è legata all'organico di sostegno, anch'esso in gran parte con contratti a tempo determinato, con la conseguente mancanza di continuità didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo F.P.Tosti costituisce all'interno del territorio un centro nevralgico per la crescita culturale, umana e relazionale delle generazioni più giovani.

Consapevoli dell'importante e delicato ruolo assunto in tale contesto, l'Istituto si propone l'accoglienza di ciascun alunno nella sua unicità con la volontà di valorizzarne tutte le potenzialità.

È una scuola di ampio respiro quella che proponiamo. Una scuola capace di innovarsi e aprirsi a nuove sfide conservando il meglio della sua storia e della sua tradizione.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione. Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola, nonché alla valorizzazione della continuità didattica ed educativa mediante un curriculum verticale basato sulle competenze chiave europee.

L'obiettivo è quello di essere "scuola aperta" negli spazi, negli orari, nelle proposte, nelle opzioni metodologiche, nell'approccio interculturale, nella collaborazione con i genitori e con il territorio. Tutto il disegno generale del curriculum, delle attività extracurricolari, dei progetti, dell'organizzazione delle risorse umane e materiali, delle linee metodologiche e didattiche mira a far crescere nell'alunno uno spirito critico e costruttivo, puntando ad uno sviluppo dei saperi e delle competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Implementazione percorsi linguistici

L'Istituto intende implementare i percorsi linguistici mediante le seguenti azioni:

- istituzione di un corso di inglese potenziato nella scuola secondaria di primo grado: introdotto a partire dall'a.s. 2022-23 nelle classi prime per giungere nel triennio alla formazione di un corso completo;
- progetti di avvio alla conoscenza della lingua inglese fin dalla scuola dell'Infanzia;
- introduzione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa mirate al potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati alla conoscenza e valorizzazione di culture diverse dalla nostra;
- incremento della progettazione condivisa tra i docenti di lingua straniera;
- prove comuni di lingua inglese;
- monitoraggio degli esiti degli studenti e conseguente rimodulazione della proposta didattica;
- presenza di docenti madrelingua.

L'obiettivo, oltre al potenziamento delle competenze di lingua, sarà la promozione dei valori che le lingue sanno veicolare, ossia il rispetto e la valorizzazione di culture "altre" e lo sviluppo di abilità pro-sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere curricolo e parametri di valutazione tra i docenti della stessa disciplina

Promuovere la progettazione e la valutazione per classi parallele

Analisi e condivisione degli esiti delle prove Invalsi, riflessione condivisa sulle prassi didattiche adottate

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie innovative di tipo laboratoriale e cooperativo, nonché dell'uso delle risorse digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività di continuità tra ordini di scuola diversi



Promuovere il confronto e la condivisione tra docenti di ordini diversi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare percorsi di monitoraggio che possano orientare le scelte strategiche della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione per il personale docente relativi all'area linguistica e logico-matematica

Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso: Inglese Potenziato scuola secondaria



Descrizione dell'attività	Creazione di un corso di lingua inglese potenziato per la scuola secondaria di primo grado. L'opzione, scelta dalle famiglie in fase di iscrizione, prevede 5 ore di lingua inglese settimanale (in alternativa alle 3 ore di lingua inglese e alle 2 destinate ad una seconda lingua a scelta tra francese e spagnolo).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti nella lingua inglese. Valorizzazione del merito Promozione delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento alle culture altre

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua inglese Infanzia e Primaria

Descrizione dell'attività	Il potenziamento nella scuola dell'Infanzia è affidato a progetti annuali svolti da docenti di scuola secondaria. Per la scuola primaria sarà avviato dall'a.s. 2023-24 un progetto curricolare di potenziamento della lingua inglese, con la compresenza di due docenti specializzate per un'ora settimanale, rivolto alle classi terminali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Docente Madrelingua
Iniziative finanziate collegate	Fondi scolastici del MOF
Responsabile	Il Dirigente scolastico - il Collegio docenti - il Consiglio d'Istituto
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici in lingua inglese Valorizzazione del merito Promozione delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento alle diverse culture

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio esiti lingua inglese

Descrizione dell'attività	L'attività sarà svolta dalle FF.SS. PTOF e Orientamento e continuità. Essa prevede il costante monitoraggio degli esiti di lingua inglese al termine della scuola secondaria di primo grado, anche in funzione della prima priorità individuata dall'Istituto per il triennio di riferimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. al PTOF F.S. Orientamento e Continuità
Risultati attesi	Incremento dell'efficacia dell'azione didattica e di conseguenza migliori risultati scolastici per gli studenti

● Percorso n° 2: Incentivare una didattica innovativa

Le azioni previste per questo percorso riguardano innanzitutto l'implementazione dell'uso del digitale:



- incremento della dotazione di mezzi tecnologici da parte della scuola;
- diffusione dell'uso delle TIC nella didattica;
- realizzazione di percorsi formativi per il personale docente che mirino a incentivare l'uso del digitale nella didattica;
- introduzione di progetti, curricolari ed extracurricolari, basati su una didattica che utilizzi le nuove tecnologie;
- revisione del sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2.

Parallelamente saranno privilegiate le attività di tipo laboratoriale, il lavoro cooperativo e le forme di organizzazione didattica non di tipo trasmissivo.

In quest'ottica il piano di formazione del triennio privilegerà i corsi sulle nuove metodologie didattiche:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Saranno, infine, previsti momenti di analisi e condivisione degli esiti Invalsi e dei monitoraggi interni. Si svolgeranno incontri di continuità, strutturati e sistematici, in cui condividere con i docenti di ordini diversi metodi e obiettivi del percorso di apprendimento degli alunni. Gli incontri saranno incentrati sugli alunni del nostro comprensivo per potersi tradurre in un reale fattore di miglioramento dell'attività di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere curricolo e parametri di valutazione tra i docenti della stessa disciplina

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie innovative di tipo laboratoriale e cooperativo, nonché dell'uso delle risorse digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere il confronto e la condivisione tra docenti di ordini diversi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione per il personale docente relativi all'area linguistica e logico-matematica



Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle metodologie innovative

Descrizione dell'attività	L'attività si connette direttamente con le scelte progettuali dell'istituto nell'ambito dei fondi del PNRR. Nello specifico saranno attivati corsi di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso delle attrezzature digitali acquistate grazie ai fondi ottenuti dalla scuola. Parallelamente sarà promossa l'autoformazione e lo scambio di buone pratiche tra i docenti nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	F.S. Area 4 "Rapporti con il territorio e formazione" F.S. Area 1



"Elaborazione, coordinamento e monitoraggio PTOF"

Risultati attesi

Migliori esiti degli studenti Maggiore inclusione di tutti gli alunni

Attività prevista nel percorso: Formazione sull'uso del digitale nella didattica

Descrizione dell'attività

L'attività si connette direttamente con le scelte progettuali dell'istituto nell'ambito dei fondi del PNRR. Nello specifico saranno attivati corsi di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso delle attrezzature digitali acquistate grazie ai fondi ottenuti dalla scuola. Parallelamente sarà promossa l'autoformazione e lo scambio di buone pratiche tra i docenti nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Animatore digitale F.S. Area 4 "Rapporti con il territorio e formazione"

Risultati attesi

Migliori esiti degli studenti

Attività prevista nel percorso: Diffusione di buone pratiche

Descrizione dell'attività

Le riunioni collegiali e in particolar modo quelle dipartimentali dovranno essere l'occasione per un fattivo scambio di buone pratiche. Il confronto tra i docenti in merito alle proprie scelte didattico-metodologiche dovrà essere costantemente



	promosso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS e Collaboratori del Dirigente Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Condivisione di buone pratiche Diffusione di metodologie innovative Miglioramento degli esiti degli studenti

● Percorso n° 3: Scuola aperta al territorio

Il triennio 2022-25 vedrà la scuola impegnata in una riflessione sulle modalità in cui proporre la propria Offerta Formativa.

La spinta innovativa che l'Istituto vuole darsi riguarderà l'innovazione metodologico-didattica, con l'uso del digitale e non solo, e la propria organizzazione complessiva.

Si cercherà una maggiore apertura al territorio e a quelle che sono le esigenze dell'utenza mediante:

- incremento delle iniziative di ampliamento/ arricchimento dell'Offerta Formativa in orario curricolare ed extracurricolare;
- promozione di eventi e attività svolti all'esterno degli edifici scolastici;
- promozione di collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio;
- potenziamento del percorso di lingua inglese in tutti e tre gli ordini;
- attività di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale locale;
- promozione di una comunicazione efficace, trasparente e chiara con l'utenza esterna, anche con un maggiore e migliore utilizzo dei mezzi tecnologici (sito, registro elettronico...);
- creazione di un nuovo sito istituzionale potenziato nei contenuti e di maggiore fruibilità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie innovative di tipo laboratoriale e cooperativo, nonché dell'uso delle risorse digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale



Attività prevista nel percorso: Incremento delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Descrizione dell'attività	Sia mediante le risorse del MOF sia mediante la ricerca di differenti forme di finanziamento l'Istituto scolastico promuoverà le iniziative di Ampliamento dell'Offerta formativa sia in orario curricolare sia extracurricolare. Saranno privilegiate le iniziative dalla forte valenza inclusiva e di promozione dei valori della legalità e del rispetto dell'altro. Nelle scelte metodologiche si promuoveranno metodologie innovative, anche con ampio utilizzo delle risorse digitali che la scuola acquisterà grazie ai fondi del PNRR. La costituzione in tal senso di laboratori mobili disciplinari favorirà l'utilizzo delle risorse tecnologiche da parte di gruppi di alunni diversi, con un'ampia ricaduta didattica delle scelte progettuali del progetto "Digital Class 4.U" (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	F.S. Area 1 "Elaborazione, coordinamento e monitoraggio PTOF"
Risultati attesi	Valorizzazione del merito Inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli in condizione di fragilità Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e delle competenze sociali e civiche



Attività prevista nel percorso: Comunicazione efficace

Descrizione dell'attività	Le principali attività saranno legate al rinnovamento del sito istituzionale e all'uso sempre più efficace del registro elettronico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Animatore digitale Personale amministrativo
Risultati attesi	Maggiore conoscenza da parte dell'utenza delle iniziative della scuola e della sua Offerta Formativa Maggior grado di soddisfazione dell'utenza

Attività prevista nel percorso: Collaborazioni con enti e associazioni esterne

Descrizione dell'attività	Il coinvolgimento di Enti e Associazioni del territorio sarà basilare per l'attivazione dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa in orario curricolare e non.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

F.S. Area 4 "Rapporti con il territorio, formazione, visite e viaggi d'istruzione"

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale
Promozione delle competenze sociali e civiche Migliori risultati scolastici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

AREA DEL CURRICOLO E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Obiettivi prioritari saranno:

- § valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare attenzione alla lingua inglese per la centralità ormai conclamata nella società odierna;
- § potenziamento delle competenze **matematiche**, logiche e scientifiche;
- § potenziamento delle competenze **musicali ed artistiche**;
- § potenziamento di stili di vita sani;
- § sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**;
- § sviluppo delle competenze **digitali** delle studentesse e degli studenti, con



particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'**inclusione** scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il potenziamento della qualità dei percorsi disciplinari passerà attraverso una graduale ma decisa **innovazione metodologica**. I nuovi metodi, basati sulle competenze metacognitive, sull'uso del digitale, su forme di lavoro cooperativo, si proporranno l'obiettivo della massima inclusione degli studenti e nel contempo del miglioramento dei loro risultati disciplinari in quanto metodi più efficaci e motivanti.

Importanti **scelte innovative** saranno prese in quest'ottica al fine di promuovere una formazione più rispondente alle competenze richieste dalla società attuale.

1. INGLESE POTENZIATO E ARRICCHIMENTO DEL PERCORSO LINGUISTICO DEI VARI ORDINI

In primis sarà attivato un corso di **inglese potenziato** nella scuola secondaria di primo grado. Agli alunni sarà offerta la possibilità di svolgere 2 ore aggiuntive (5 anziché 3 ore settimanali) di lingua inglese in sostituzione della seconda lingua comunitaria. Una formazione linguistica più solida che si aggiungerà e potenzierà quella del curriculum classico.

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture, nonché dalla consapevolezza che la conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione in contesti diversi sia essenziale per essere competitivi in campo lavorativo e per realizzarsi a pieno sul fronte personale e professionale.

Il principale obiettivo è di potenziare lo studio della lingua inglese sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 e dalle "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, in particolare, dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" in esse indicati.

L'inglese potenziato è da considerarsi un'occasione per utilizzare la lingua in senso funzionale



rispetto ad attività didattiche trasversali, che coinvolgano abilità diverse e si adattino alle capacità e ai punti di forza di ciascuno. La sua introduzione comporterà un ampliamento dell'offerta formativa e didattica: lo svolgimento delle attività curricolari sarà ampliato da un'ora aggiuntiva ed integrata da un'ora con docente madrelingua conducendo gli alunni a sperimentare le competenze apprese in situazioni comunicative reali.

Proseguirà, inoltre, nella scuola secondaria la possibilità di ottenere la Certificazione KET - livello A2.

In continuità tra gli ordini saranno attivati percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa miranti al rafforzamento delle competenze di lingua inglese già nella scuola primaria e un primo approccio alla lingua inglese per la scuola dell'infanzia.

Nella scuola primaria, a partire dall'a.s. 2022-23, è stato introdotto un potenziamento della lingua inglese in orario curricolare:

- incremento delle ore dedicate alla disciplina da 1 a 2 nelle classi prime;
- incremento delle ore dedicate alla disciplina da 2 a 3 nelle classi seconde;
- attività di potenziamento con il supporto di una seconda docente specializzata nelle classi conclusive della scuola primaria.

Il primo approccio alla lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia sarà offerto con una progettualità specifica affidata a docenti specializzati della scuola secondaria.

MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate ad una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto i tramite il registro elettronico e il sito della scuola.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola - famiglia - territorio:

- § promozione di una comunicazione efficace, trasparente e chiara;
- § accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;



- § pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola;
- § pubblicazione modulistica sul sito della scuola;
- § incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli;
- § pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi;
- § incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione;
- § adozione di protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

Come previsto dalla legge 107/2015 (comma 124) la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale e le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole e sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il nostro istituto, in sinergia con le reti d'ambito territoriali, opererà per l'implementazione del piano di formazione in servizio del personale docente e non docente.

In particolar modo saranno attivate azioni formative funzionali alla realizzazione del piano di miglioramento e inerenti:

- l'uso del digitale nella didattica;
- i metodi didattici innovativi e la didattica per competenze;
- la valutazione e l'autovalutazione dei processi e degli esiti di apprendimento;
- le competenze disciplinari con particolare riferimento a quelle riconducibili alle priorità d'istituto (linguistiche, matematico-scientifiche).

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO



Sarà implementato il sistema di autovalutazione dell'Istituto, come previsto dal DPR 80 del 2013, con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e alla verifica dell'efficacia delle azioni attuate nell'ambito del piano di miglioramento, in particolare del raggiungimento delle priorità contenute nel RAV.

In particolare dovranno essere previsti monitoraggi strutturati degli esiti delle attività curricolari e progettuali e predisposti questionari per la valutazione dell'offerta formativa da parte del personale e dell'utenza.

I monitoraggi saranno effettuati principalmente utilizzando la rete internet e gli attuali sistemi informatici a disposizione.

Il fine sarà quello di consolidare la messa a punto di verifiche in itinere e a distanza dei risultati ottenuti, come strumento di revisione, correzione e miglioramento continuo dell'offerta formativa.

In sintesi la scuola dovrà dotarsi di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare le metodologie si pone il duplice obiettivo di una maggiore efficacia didattica e della promozione del benessere emotivo di tutti gli studenti, con una chiara finalità inclusiva.

La diffusione delle metodologie didattiche innovative consentiranno di rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e tradizionale.

In tal senso, mediante attività formative mirate e lo scambio di buone pratiche, si promuoverà la diffusione di:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle



studentesse

- didattiche per competenze
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Collegato al processo di innovazione metodologica sarà l'ampiamiento dell'uso delle TIC nella didattica. Anche questo obiettivo sarà perseguito con formazione specifica, condivisione di una progettualità comune e scambio di buone pratiche.

Pratiche innovative e un nuovo modo di "fare scuola" che potranno trovare grande slancio nella progettazione di "ambienti didattici innovativi" grazie al Piano Scuola 4.0.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

L'Istituto implementerà le proprie attività di monitoraggio progettandole con maggiore efficacia. Centrale sarà la capacità di integrare l'attività delle varie figure di sistema che supportano il dirigente.

Il PDM dovrà farsi guida reale delle scelte organizzative della scuola e delle azioni gestionali affidate a tutte le figure di sistema (FFSS, Referenti di plesso, Gruppi di lavoro).

Dovranno essere previsti in modo sistematico e strutturale:

- questionari di autovalutazione rivolti all'utenza esterna e al personale scolastico;



- monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni incentrati sui traguardi indicati nel PDM;
- monitoraggio delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, curricolari ed extracurricolari, relativamente a adesioni/partecipazione, risultati raggiunti e grado di soddisfazione.

I dati ricavati dovranno essere oggetto di analisi e riflessione condivisa affinché guidino una costante rimodulazione delle scelte organizzative, gestionali, didattiche ed educative.

VALUTAZIONE

La scuola ha intrapreso già un percorso di revisione della propria attività valutativa attraverso l'elaborazione di un Dossier di valutazione per ciascun ordine di scuola e ciascuna disciplina. Il triennio 2022-25 dovrà mettere alla prova gli strumenti elaborati per verificarne l'efficacia e, se necessario, modificarli.

Da implementare:

- i momenti valutativi condivisi, per rendere coerente l'utilizzo dei criteri e dei descrittori comuni adottati;
- la definizione dei criteri di valutazione per gli alunni BES.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende riprogettare la propria azione didattica rinnovando spazi, strumenti e metodi. L'intenzione è quella di usufruire dell'occasione fornita dal Piano Scuola 4.0 per progettare e realizzare ambienti innovativi di apprendimento. Si tratterà di ambienti fisici e digitali che implicheranno un nuovo modo di fare didattica.

Un ambiente didattico innovativo non è solo uno spazio tecnologicamente avanzato, ma uno spazio progettato per attivare metodologie basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, promotore di una didattica basata sulla stretta connessione tra ambiente interno ed esterno, tra reale e virtuale. Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni



formative" con una leadership formativa aperta al partenariato con famiglie e comunità, con le istituzioni culturali e le altre istituzioni scolastiche del territorio.

L'apertura al territorio e le iniziative legate all'ampliamento /arricchimento dell'Offerta Formativa integreranno i saperi formali, non formali e informali. Consapevoli del potere motivante di una didattica basata sul learning by doing o sul social learning, si utilizzeranno tali metodologie per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, anche dei più fragili. Percorsi didattici flessibili, la possibilità di scelta da parte dello studente, la valorizzazione degli interessi e delle abilità di ciascuno saranno le diverse strade percorribili per conseguire obiettivi di apprendimento che la didattica di tipo tradizionale fatica a raggiungere a causa della mancanza di coinvolgimento e motivazione degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital Class 4.U

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto promuoverà una profonda innovazione didattica in cui le risorse digitali e la rimodulazione degli ambienti si faranno strumenti di nuove modalità di apprendimento. L'approccio esperienziale e il ruolo attivo degli studenti ne costituiranno gli elementi essenziali. L'attuale contesto scolastico, in cui si registra la presenza sempre più numerosa di alunni BES, richiede un modello didattico flessibile in cui ciascuno possa trovare il suo percorso e far maturare le sue competenze. L'obiettivo sarà rendere sistematico e strutturale l'utilizzo di metodologie innovative quali flipped classroom, storytelling, cooperative learning, problem solving, gamification, design thinking, TEAL. A tal fine, la dotazione di dispositivi digitali innovativi e la strutturazione degli ambienti in funzione della loro fruizione dovrà essere accompagnata da un'ampia azione di formazione iniziale e in itinere, nonché da una diffusa condivisione di esperienze e buone pratiche. Molto del successo dell'iniziativa progettuale sarà legata all'efficacia dell'azione formativa e alla sua capacità di diffusione capillare nel corpo docente. A tal fine si prevede la più ampia condivisione del progetto in tutte le fasi di realizzazione e la programmazione di diversificati momenti formativi. Le finalità del progetto saranno la



promozione: di spirito critico; di abilità cooperative e collaborative; della motivazione ad apprendere; di inclusione e personalizzazione della didattica; della capacità di problem solving e di progettazione; dell'autonomia; delle competenze. Gli ambienti fisici coinvolti saranno 18, così ripartiti: n.7 ambienti per i due plessi di scuola primaria (5 per pl. P.zza S. Francesco e 2 per pl. S. Leonardo); n.11 ambienti per i due plessi di scuola secondaria di primo grado. Ciascun ambiente sarà fornito di arredi mobili che costituiranno insieme ai dispositivi digitali ad essi annessi dei laboratori a carattere disciplinare fruibili da diversi gruppi classe. Sono previsti inoltre, n.1 notebook per ciascun ambiente, per la postazione centrale dei docenti con software in grado di controllare simultaneamente i pc degli studenti, n. altri 5 notebook per ciascun ambiente, per gli studenti, da utilizzare soprattutto con gli alunni BES, per gli altri discenti si prevede una modalità BYOD per stimolare un uso critico e consapevole dei dispositivi. La dotazione di pc a disposizione degli studenti con la possibilità di supervisione in rete locale da parte del docente si profila quale efficace mezzo di inclusione in quanto fortemente motivante, aperto all'accesso di molteplici risorse online specifiche per alunni DVA o BES, fruibile in interazione tra studente e docente. Le dotazioni digitali mireranno a porre gli studenti nelle condizioni di accedere in modo attivo alle risorse digitali in cloud, disponibili online o sulle piattaforme dedicate e a consentire loro un apprendimento esperienziale sia nel reale sia nel virtuale. Forte sarà la possibilità di personalizzazione degli apprendimenti e, quindi, il potere inclusivo di una didattica flessibile, operativa, motivante.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

30/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: STEM, cose degli altri mondi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso attività STEM con un gruppo limitato di studenti, soprattutto delle classi della secondaria di primo grado. Osservata l'efficacia didattica di queste esperienze, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutti gli ordini e le classi del nostro Istituto Comprensivo, Infanzia, Primaria, Secondaria, per uno sviluppo progressivo delle competenze che dia concretezza al curriculum verticale d'Istituto. Per questo motivo, intendiamo aumentare la dotazione di base degli strumenti della scuola, promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari. Il nostro obiettivo è sviluppare un nuovo modello di apprendimento basato sulla progettazione e realizzazione di "oggetti", che sappia promuovere negli studenti abilità di creatività e innovazione, comunicazione, collaborazione, Critical Thinking e Computational Thinking. Si intende incoraggiare gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, a partecipare intensivamente all'intero flusso di lavoro che porta dalla concettualizzazione di un oggetto alla sua realizzazione, adottando tecnologie che hanno una grande efficacia educativa: le tecnologie mobili della realtà aumentata e virtuale, droni programmabili, fotocamera 360° e la stampa 3D. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per potenziare le competenze degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, scienze e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e per migliorare, allo stesso tempo, la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule e plessi dell'istituto. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/04/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PNRR Piano Scuola 4.0 Investimento M4C1 3.2 – Next Generation Classrooms

ATTI INVESTIMENTO 3.2 – PIANO SCUOLA 4.0

INVESTIMENTO 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori

Grazie all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, per la quale l'IC Tosti è beneficiario di specifica risorsa finanziaria, si intendono innovare le aule tradizionali di scuola



primaria e secondaria di primo grado creando nuovi spazi fisici e virtuali strettamente connessi con una nuova didattica basata sull'apprendimento attivo e collaborativo.

E' stato costituito a tal fine un "gruppo di progettazione", presieduto dal Dirigente Scolastico, che curerà sia la progettazione vera e propria degli ambienti fisici e virtuali, con la relativa implementazione tecnologica, sia la progettazione delle scelte pedagogiche innovative.

Sarà necessario ridefinire i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, aggiornando curriculum e piano dell'Offerta Formativa, definire un piano di formazione del personale docente ed attribuire compiti e ruoli precisi per gestire le misure di accompagnamento previste per l'attuazione del piano.

Per quanto concerne le scelte di base da attuare per la riprogettazione delle aule tradizionali, la scuola intende optare per un sistema ibrido in cui accanto ad aule "fisse" assegnate ad una classe per l'intero anno scolastico, ci siano aule assegnate per disciplina usufruite a turno dalle classi. L'intento è quello di un'innovazione pervasiva dell'intera azione educativa e che interessi tutta la comunità scolastica. Pertanto sarà scelta la soluzione maggiormente praticabile, in base ai fondi assegnati all'istituzione scolastica, al fine di coinvolgere tutti gli studenti nel processo innovativo.

Centrale sarà la predisposizione delle misure di accompagnamento per favorire l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Le misure di accompagnamento dovranno prevedere la formazione continua del personale docente e la creazione di "comunità di pratiche interne ed esterne" al fine di promuovere lo scambio di buone pratiche e la riflessione sulle metodologie utilizzate.

Uno degli strumenti da utilizzare in tal senso potrà essere la piattaforma della Commissione europea "SELFIE for teachers", nata per sviluppare le competenze digitali.



Aspetti generali

FINALITA' DELLA SCUOLA

Finalità della scuola è lo sviluppo integrale della persona ponendo al centro dell'azione educativa tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, etico.

Essa si propone di favorire le condizioni che permettono lo stare bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere cioè per trasformare le mappe dei saperi rendendole coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

In quanto comunità educante, la scuola persegue una doppia linea formativa: in verticale imposta una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita; in orizzontale promuove un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, con diverse funzioni educative, la famiglia in primo luogo.

La scuola quindi insegna ai bambini e ai ragazzi ad essere, con il fine di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

Un approccio globale all'educazione dei bambini e ragazzi che solo l'ottica delle competenze può guidare e trasformare in strategie e percorsi didattici. Per questo il nostro istituto si è dotato di un completo ed articolato "Curricolo per competenze" relativo a tutti gli ordini, a tutte le annualità e a tutte le discipline. Un curricolo che descrive l'intero percorso che uno studente deve compiere, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come un progressivo passaggio che va dai campi dell'esperienza all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. La conseguenza è un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e metodi.

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, è necessaria un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.



Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze, abilità e atteggiamenti, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative, sviluppa i temi evidenziati nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo: numero e spazio-oggetti, fenomeni e viventi.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percepiscono le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di ciascun individuo:

- lo sviluppo della personalità;
- la conoscenza dei mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- la valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.

Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- promuove lo sviluppo della competenza multilinguistica con particolare riferimento alla lingua inglese;
- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione



culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;

- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi anche in funzione della scelta di istruzione e formazione; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GRAN SASSO ORTONA	CHAA84201P
ORTONA A MARE - GIARDINI	CHAA84202Q
SAN LEONARDO - ORTONA A MARE	CHAA84203R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA S.FRANCESCO-IC TOSTI ORT	CHEE84201X
SAN LEONARDO	CHEE842021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PUGLIESI" IC 2 ORTONA	CHMM84201V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella realizzazione di questo progetto educativo, l'Istituto F.P.Tosti, oltre che per gli insegnamenti propri dei curricula definiti dalla normativa nazionale e declinati nei documenti d'istituto affinché corrispondenti alle esigenze della propria utenza, si caratterizza per:

UN'OFFERTA FORMATIVA AMPIA E INNOVATIVA

- § opzione **Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale** nella scuola secondaria di primo grado;
- § corso di **Inglese Potenziato** nella Scuola secondaria di primo grado;
- § una molteplicità di attività di **Ampliamento dell'Offerta Formativa** in tutti gli ordini di scuola.

Il Curricolo per competenze dell'Istituto Comprensivo F.P.Tosti è consultabile sul sito ufficiale della scuola al link: www.icfptosti.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GRAN SASSO ORTONA CHAA84201P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORTONA A MARE - GIARDINI CHAA84202Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SAN LEONARDO - ORTONA A MARE
CHAA84203R**



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA S.FRANCESCO-IC TOSTI ORT
CHEE84201X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LEONARDO CHEE842021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "PUGLIESI" IC 2 ORTONA CHMM84201V -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini all'insegnamento dell'educazione civica è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore.

E' stato nominato un Referente di educazione Civica e un coordinatore per ciascuna classe.

Particolare cura si è data alla promozione della trasversalità disciplinare, progettando forme di raccordo e condivisione.

La centralità di questa disciplina è costantemente implementata dalle scelte progettuali d'istituto che ne riprendono finalità, obiettivi e tematiche.

Sono stati stilati il Curricolo per competenze relativo ai tre ordini di scuola e la progettazione relativa a primaria e secondaria di primo grado.

Se il primo documento, adottando il modello comune per tutte le discipline, individua traguardi, obiettivi, conoscenze ed abilità per ciascuna annualità, il secondo documento associa traguardi e obiettivi alle discipline coinvolte e ne specifica il monte ore annuale. Ne risulta un progetto articolato in cui ciascuno contribuisce ad un percorso comune.

La valutazione, come previsto dalle linee guida che fanno seguito alla legge n. 92 del 2019, introduttiva dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sarà formulata dal coordinatore di classe sulla base degli elementi conoscitivi forniti da tutti docenti coinvolti.

Allegati:

Curricolo ed civica 3 ordini e progettazione.pdf



Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA IC F.P.TOSTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi: GIARDINI, GRAN SASSO, S. LEONARDO

- Orario di funzionamento in 40 ore settimanali
- Orario di funzionamento ridotto per complessive 25 ore settimanali, limitato alla fascia del mattino

PRINCIPALI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ø Annualmente sono attivati progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inerenti un primo approccio alla lingua inglese, la musica e l'educazione motoria.

SCUOLA PRIMARIA

Plessi: P.zza S. Francesco, S. Leonardo

Per l'a.s. 2023-24 si prevede la seguente articolazione oraria. Rispetto al seguente prospetto, le ore della mensa, previste nel plesso di San Leonardo, sono aggiuntive.

PIANO DEGLI STUDI

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	10/11	9/10	8/9	8	8
Arte e Immagine	1	1	1	1	1



Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	2	2
Inglese	1/2	2/3	3	3	3
Geografia	1	1	1/2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
TOTALE	27/29	27/29	27/29	29	29

PRINCIPALI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ø BIBLIOS (laboratori creativi in orario pomeridiano)

Ø DM8 (corso di pratica musicale gratuito in orario pomeridiano)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sedi: P.zza S. Francesco, Largo Riccardi

Ø Orario di funzionamento in 30 ore settimanali (tempo normale) per le classi di entrambe le sedi

Ø Ø Orario di funzionamento in 36 ore settimanali (tempo prolungato), con servizio mensa nella



sede di largo Riccardi

Corso con inglese potenziato (al tempo normale)

Corso con seconda lingua francese (al tempo normale e al tempo prolungato)

Corso con seconda lingua spagnola (al tempo normale e al tempo prolungato)

All'interno del monte ore annuale, per le classi del tempo prolungato, sono proposti una nuova materia curricolare, "Complementi di informatica", e attività laboratoriali sui Linguaggi della comunicazione.

PIANO DEGLI STUDI						
	TEMPO NORMALE - 30 ore			TEMPO PROLUNGATO - 36 ore		
	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. I	Cl. II	Cl. III
Italiano	5	5	5	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4	4	4	4
Approfondimento materie letterarie	1	1	1	1	1	1
Laboratorio Italiano e Geo/Storia	-	-	-	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6	8	8	8
Inglese	3+2(*)	3+2(*)	3+2(*)	3**	3**	3**
Seconda lingua comunitaria: Francese -	2	2	2	2	2	2



Spagnolo						
Tecnologia	2	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1
Mensa				2	2	2
Solo per il corso ad indirizzo musicale (pianoforte, flauto, tromba, chitarra)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)

(*) Corso di inglese potenziato (corso con studio di una sola lingua comunitaria)

(**) Obiettivo dell'Istituto è l'attivazione di un progetto con la docente di madrelingua

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLE CLASSI DEL TEMPO PROLUNGATO

All'interno del monte ore degli insegnamenti di Italiano, Storia, Geografia e Educazione Civica, verrà promossa una didattica laboratoriale sui **Linguaggi della Comunicazione**, verbale e non verbale, sulle strategie e tecniche di scrittura, con esperienze pratiche nelle dimensioni teatrale, cinematografica e digitale. Verranno, inoltre, promosse attività nel territorio e collaborazioni con gli enti locali (cinema, teatro, giornali e associazioni culturali).

All'interno del monte ore degli insegnamenti di Matematica e Scienze è prevista un'ora settimanale di una materia integrativa del curriculum **"Complementi di informatica"** per un tot. di 33 ore annuali, al fine di far acquisire competenze digitali spendibili nei percorsi formativi successivi. In base alle indicazioni dell'Azione #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale si farà riferimento alle competenze del framework DIGICOMP che sono comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving. L'approccio sarà di tipo laboratoriale per far acquisire agli studenti competenze metodologiche e operative.



I NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUMENTI: **Pianoforte, Tromba, Flauto traverso, Chitarra**

Attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo (n. tre ore) rispetto al quadro orario del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Le tre ore aggiuntive settimanali possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

TEMPO SCUOLA

L'obiettivo dell'istituzione scolastica è l'organizzazione del tempo scuola su cinque giorni a settimana. L'introduzione della cosiddetta "settimana corta" è, tuttavia, legata a fattori esterni all'istituzione scolastica, rientrando in un piano territoriale che richiede il coordinamento dell'amministrazione comunale e delle altre istituzioni scolastiche del territorio. Pertanto, i tempi e le modalità di realizzazione non sono attualmente definibili con certezza.



Curricolo di Istituto

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall'a.s. 2021-22 è entrato in vigore il nuovo Curricolo per Competenze elaborato dall'Istituto nell'arco di due anni di lavoro. Il documento è stato dapprima stilato da una commissione costituita da docenti di tutti gli ordini e poi condiviso e perfezionato in sede di Dipartimenti e di Collegio Docenti. La revisione ha coinvolto anche il modello di progettazione, rimodulato in coerenza con il nuovo curriculum e in continuità tra gli ordini.

Punto di riferimento sono rimaste "Le Indicazioni nazionali", ma si è operato per rendere centrali le competenze e innovare la proposta didattica.

Il curriculum verticale descrive l'intero percorso che uno studente deve compiere, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come un progressivo passaggio che va dai campi dell'esperienza all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. La conseguenza è un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e metodi. Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, è necessaria un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze, abilità e atteggiamenti, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino. Nella costruzione del curriculum, quindi, la prima operazione da compiere è l'identificazione delle competenze da perseguire. Se pensiamo al curriculum come a uno strumento al servizio



dell'allievo, dovremmo ragionare in termini di competenze, articolate in abilità, conoscenze e atteggiamenti, come del resto indicano le Raccomandazioni Europee.

Il Curricolo per competenze dell'Istituto Comprensivo F.P.Tosti è consultabile sul sito ufficiale della scuola al link: www.icfptosti.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi da sviluppare entro il termine della Scuola**



Primaria

COSTITUZIONE

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.
- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)
- Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.
- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.
- Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.
- Conoscere le istituzioni dello stato italiano e i principali organismi internazionali

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Acquisire un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente naturale e antropico circostante
- Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale ed urbano circostante
- Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche)
- Adottare uno stile di vita sano e corretto (ed. alla salute, all'affettività...)
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: ricercare informazioni a supporto delle attività di studio, valutandone pertinenza ed attendibilità, comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed



informazioni, interpretandoli in modo critico.

- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi da sviluppare entro il termine della Scuola Secondaria di primo grado**

COSTITUZIONE

- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona/famiglia/società/ Stato.
- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della



Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

- Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore e distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona.
- Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa della collettività ed apprezzare il valore della solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE

Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.

Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale e individuale.

Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.

Far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento.

CITTADINANZA DIGITALE

- Usare consapevolmente le nuove tecnologie.
- Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.
- Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat).
- Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove.
- Conoscere i diversi strumenti di comunicazione di massa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Accoglienza

Il progetto vuole accompagnare i bambini in uno dei momenti più delicati del loro percorso formativo, l'ingresso nella scuola materna per i più piccoli e l'inizio del nuovo anno per i "più grandi". In questo momento più che mai la scuola deve accogliere tutti i bambini, ciascuno con la propria storia personale e familiare, le proprie caratteristiche, conoscenze, abilità, autonomie. A tutti va garantito il diritto ad essere riconosciuti nella propria originalità e diversità.

Per i dettagli del percorso progettuale si rinvia al file allegato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze di cui il comprensivo si è dotato è espressione di un lavoro condiviso svolto in continuità tra gli ordini. La sua elaborazione partecipata ne fa uno strumento essenziale per rendere sinergica ed integrata l'azione educativo-didattica dei vari ordini.

Il curricolo definisce obiettivi di apprendimento, conoscenze ed abilità mettendole in relazione con i nuclei fondanti delle discipline e soprattutto con i traguardi di competenza disciplinari e con le competenze chiave europee. Vi sono inoltre esplicitati i livelli di padronanza richiesti agli studenti per ciascun livello di competenza (avanzato, intermedio, base, iniziale). Un'ampia premessa costituisce una guida comune di tipo metodologico-didattico finalizzata alla condivisione di strategie e lessico.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è utilizzato nella scuola primaria, dove sono previste due unità, per la supplenza dei docenti assenti fino a 10 giorni, per progetti di inclusione, attività di potenziamento per gruppi di alunni, attività aggiuntive nel pomeriggio per le classi quinte.

Nella scuola secondaria di primo grado l'organico del potenziato prevede un docente di scienze motorie e sportive (classe A049) e un docente di strumento musicale (classe AJ56).

Nel primo caso il docente sarà impegnato in ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (nella Sc. Sec. I gr.), attività di

supporto organizzativo e didattico, progetti sportivi nella Scuola Secondaria, supporto alle attività in palestra per lavori su gruppi di alunni.

Il docente di strumento musicale sarà impegnato nelle lezioni di pratica strumentale per alunni della Scuola Primaria (progetto DM8/2011) e nelle lezioni curriculari di strumento per



gli alunni della scuola secondaria di primo grado al fine di consentire l'iscrizione al corso di pianoforte ad un maggior numero di alunni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - PRIMARIA**

L'azione si collega ai fondi del "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". Il progetto dell'Istituto prevede, in tale ambito, la creazione di 18 ambienti didattici innovativi di carattere disciplinare. Tra questi per la scuola primaria sono previsti un laboratorio scientifico ed uno tecnologico per il plesso di P.zza San Francesco e uno scientifico-tecnologico per il plesso di San Leonardo. Tutti i laboratori sono costituiti da carrelli mobili che ne consentono la fruizione in tutte le classi del plesso.

La creazione di un ambiente didattico innovativo, lungi dall'essere un cambiamento meramente fisico-strumentale, si prevede innescherà una graduale trasformazione nella didattica quotidiana in quanto collegato ad azioni di formazione e autoformazione incentrati sulle più recenti innovazioni metodologico-didattiche.

Si promuoverà un approccio integrato tra le discipline dell'area STEM con l'obiettivo di potenziare le "4C" indicate nelle linee guida (nota prot. 4588 del 24.10.2023): critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività).

La contaminazione tra teoria e pratica scaturirà da una didattica esperienziale in cui i concetti matematici e scientifici saranno utilizzati nella lettura diretta della realtà che circonda l'alunno. Gli strumenti digitali, già in possesso della scuola o acquistati con i fondi PNRR, saranno supporto di queste analisi. Sarà la didattica esperienziale e laboratoriale ad essere sempre più protagonista del percorso formativo quotidiano permeando l'intero curriculum e non solo progetti specifici.



Le proposte didattiche privilegeranno le seguenti metodologie:

- learning by doing, in cui le attività pratiche e la risoluzione di problemi concreti, andranno incontro al modo di apprendere tipico degli alunni di scuola primaria;
- problem solving e metodo deduttivo, esteso a metodo interdisciplinare che accomuna non solo le discipline di area STEM, ma anche di area umanistica;
- lavoro cooperativo e peer tutoring, per conseguire il duplice obiettivo di un apprendimento efficace e della promozione di relazioni interpersonali positive.

L'azione comprenderà in sintesi:

- percorsi formativi sulle metodologie innovative legate alle STEM da parte dei docenti (in particolare accogliendo le proposte della piattaforma Futura);
- un percorso di formazione basato sullo scambio di buone pratiche in sede di programmazione e nell'ambito dei dipartimenti;
- ampia diffusione nella pratica didattica delle nuove metodologie.

Il tutto nella cornice di un curriculum d'istituto che ha già definito obiettivi di apprendimento (declinandoli anche in conoscenze ed abilità) e competenze nelle discipline dell'area.

Per la valutazione si farà riferimento a quanto già previsto nel "Dossier di valutazione" in merito ai compiti di realtà, strumento essenziale per la valutazione di una didattica laboratoriale e cooperativa.

Nell'a.s. 2024-25, alla luce dell'esperienza del corrente anno scolastico, si potrà valutare la costituzione di una commissione di lavoro che in accordo con i dipartimenti elabori un sistema di valutazione per le discipline STEM più completo e specifico e progetti percorsi interdisciplinari che le valorizzino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRINCIPALI COMPETENZE COINVOLTE:

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che fanno intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.

Sviluppare atteggiamenti di curiosità .

Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, producendo rappresentazioni grafiche e schemi.

Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre semplici esperimenti.

Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio- temporali.

Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

PRINCIPALI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Individuare strategie e risorse necessarie per la risoluzione dei problemi, interpretando dati.

Rappresentare graficamente problemi con tabelle e diagrammi che ne esprimono la struttura.



Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle, rappresentarli graficamente e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Utilizzare le strategie di calcolo e gli algoritmi procedurali appresi per la risoluzione dei problemi.

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.

Riconoscere regolarità nei fenomeni.

Ipotizzare connessioni causa-effetto tra fenomeni e porle a controllo mediante sperimentazioni.

Esplorare fenomeni con approccio scientifico: osservare e descrivere, formulare domande e ipotesi, fare esperimenti e proporre soluzioni a fenomeni osservati.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

○ Azione n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - SECONDARIA

L'azione si collega ai fondi del "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". Il progetto dell'Istituto prevede, in tale ambito, la creazione di 18 ambienti didattici innovativi di carattere disciplinare. Tra questi per la scuola secondaria di primo grado sono previsti un laboratorio scientifico ed uno tecnologico per ciascun plesso scolastico. Tutti i laboratori sono costituiti da carrelli mobili che ne consentono la fruizione in tutte le classi.

La scuola secondaria ha intrapreso negli ultimi anni un processo di rinnovamento che, partendo dal digitale, sta gradualmente modificando l'approccio metodologico delle singole discipline. La strumentazione tecnologica acquisita con i PON FESR "Digital Board", "Reti cablate", "Edugreen" ne costituiscono alcuni esempi. Le attrezzature acquistate hanno consentito di utilizzare il digitale quale strumento di analisi della realtà incrementando la componente esperienziale della didattica. Ne è esempio l'orto didattico costituito grazie al PON Edugreen che porta la scienza fisicamente fuori dall'aula e dalla sua componente più astratta per rendere il percorso didattico una fattiva esplorazione del reale.



Gli ambienti innovativi creati grazie ai fondi del PNRR vogliono incrementare e diffondere questo approccio grazie alla scelta di acquistare strumentazioni digitali la cui finalità è l'analisi del reale e che richiedono un approccio laboratoriale.

Ne deriverà l'approccio integrato tra le discipline dell'area STEM voluto dalle linee guida (nota prot. 4588 del 24.10.2023) ed indicate come le "4C": critical thinking (pensiero critico), communication (comunicazione), collaboration (collaborazione), creativity (creatività).

Saranno sempre più protagonisti della didattica quotidiana le seguenti metodologie:

- problem solving e metodo deduttivo, esteso a metodo interdisciplinare che accomuna non solo le discipline di area STEM, ma anche di area umanistica;
- lavoro cooperativo e peer tutoring, per conseguire il duplice obiettivo di un apprendimento efficace e della promozione di relazioni interpersonali positive;
- didattica laboratoriale che nell'osservazione dei fenomeni, nella proposta di ipotesi interpretative e nella verifica sperimentale sappia attivare l'intelligenza sintetica e creativa.

L'azione comprenderà in sintesi:

- percorsi formativi sulle metodologie innovative legate alle STEM da parte dei docenti (in particolare accogliendo le proposte della piattaforma Futura);
- un percorso di formazione basato sullo scambio di buone pratiche nell'ambito dei dipartimenti;
- ampia diffusione nella pratica didattica delle nuove metodologie.

Il tutto nella cornice di un curriculum d'istituto che ha già definito obiettivi di apprendimento (declinandoli anche in conoscenze ed abilità) e competenze nelle discipline dell'area.

Per la valutazione si farà riferimento a quanto già previsto nel "Dossier di valutazione" in merito ai compiti di realtà, strumento essenziale per la valutazione di una didattica laboratoriale e cooperativa.

Nell'a.s. 2024-25, alla luce dell'esperienza del corrente anno scolastico, si potrà valutare la costituzione di una commissione di lavoro che in accordo con i dipartimenti elabori un sistema di valutazione per le discipline STEM più completo e specifico e progetti percorsi interdisciplinari che le valorizzino.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRINCIPALI COMPETENZE COINVOLTE:

Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.

Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; trovare soluzioni ai problemi con ricerca autonoma,



utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COLLEGATI:

Conoscere formule che esprimono relazioni e proprietà.

Utilizzare dati e algoritmi matematici in contesti di osservazione del reale e per la risoluzione di situazioni problematiche.

Conoscere ed identificare nell'ambiente gli elementi e i fenomeni specifici delle discipline scientifiche.

Spiegare fenomeni con semplici esperimenti.

Mettere in relazione fatti e fenomeni del mondo naturale.

Accostarsi alle nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

○ **Azione n° 3: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI - INFANZIA**

L'azione si collega al PON FESR che ha consentito la creazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto e ne costituisce la "ricaduta" didattica affinché il progetto non si limiti ad un rinnovamento di attrezzature ed arredi.



Gli interventi sono finalizzati a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini adeguando l'ambiente didattico in cui si svolge il loro percorso formativo. Il progetto, fin dalla sua elaborazione iniziale, ha tenuto conto dei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e delle Linee pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Le attrezzature acquistate sono state finalizzate alla predisposizione di un ambiente stimolante per effettuare attività di esplorazione e manipolazione con un ruolo di centralità affidato proprio alle esperienze afferibili all'area STEM. Si è privilegiato un approccio olistico in cui i bambini possano esplorare mediante una pluralità di canali sensoriali scoprendo la complessità del reale.

I due canali metodologici privilegiati sono:

- l'approccio ludico proprio dell'apprendimento in questa fascia di età;
- l'uso delle cosiddette "routine", progettate per farsi occasione di conoscenza e di sperimentazione di sé e della propria capacità di autonomia.

I docenti si attiveranno per un rinnovamento delle proprie metodologie didattiche mediante lo scambio delle buone pratiche, che l'utilizzo delle strumentazioni di recente acquisto promuoveranno, e mediante corsi formativi sulla didattica innovativa e sul ruolo delle STEM nel percorso formativo dei più piccoli.

La valutazione si svolgerà mediante le griglie predisposte dalle docenti e inserite nel Dossier di valutazione di cui l'Istituto si è dotato per ciascun ordine. L'anno in corso sarà utilizzato quale momento di riflessione e di analisi per poi eventualmente lavorare, ad inizio del prossimo anno, ad un'integrazione - revisione degli strumenti valutativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRINCIPALI COMPETENZE COINVOLTE:

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontarle e valutarne la quantità.

Familiarizzare sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COLLEGATI:

Cogliere caratteristiche ed assumere conoscenze del mondo vegetale e animale.

Osservare, descrivere, rappresentare graficamente alcune trasformazioni e modificazioni che avvengono nell'ambiente naturale.

Verbalizzare un'esperienza o raccontare fatti, facendo uso del metodo "investigativo" del "chi, come e perché" per risolvere problemi, chiarire soluzioni, spiegare processi.

Formulare domande per ricevere informazioni utili ad eseguire un'esperienza.



Formulare ipotesi riferite a semplici e comuni eventi naturali osservati.

Confrontare, classificare, seriare e rappresentare con simboli, grafici e tabelle.

○ **Azione n° 4: Competenze STEM e multilinguismo**

L'Istituto scolastico è risultato beneficiario dei fondi del PNRR relativi alla promozione di Nuove competenze e nuovi linguaggi per mettere in atto Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Il progetto dell'Istituto Tosti prevede per l'area di intervento A l'attivazione di corsi rivolti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado relativi alla promozione delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Saranno promossi corsi extracurricolari con metodologie didattiche innovative (lavoro cooperativo, learning by doing, problem solving e metodo induttivo). I percorsi e le scelte metodologiche terranno conto altresì del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I corsi attivati interesseranno da un lato le discipline matematico-scientifiche e tecnologiche dall'altro il potenziamento linguistico, a partire dall'inglese, anche con possibilità di certificazione.

Per l'area di intervento B saranno attivati per i docenti corsi di formazione linguistica, anche in questo caso con possibilità di conseguire le relative certificazioni, e un corso di formazione sulla metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere il superamento degli stereotipi di genere relativi alle discipline di area STEM

Sviluppare le competenze logico-matematiche

Acquisire il metodo scientifico ed utilizzarlo quale strumento di analisi della realtà

Sperimentare, anche attraverso il digitale, forme di apprendimento legate al mondo reale, significative e motivanti



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "PUGLIESI" IC 2 ORTONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Vetro, S. Vecchini
che sento già pronto.
il nuovo
quello che ho dentro
quello che perdo
vedo un poco distorto
guardando attraverso
pezzo di vetro
Mio cuore

TITOLO: **VETRO. Conoscere se stessi**

TEMA/AREA: ORIENTAMENTO SCOLASTICO - EDUCAZIONE CIVICA

DESTINATARI: alunni classi prime Scuola secondaria di primo grado



DURATA DEL PROGETTO: a.s. 2023/24 - 30 ore

30 ore curricolari

* Si individua la possibilità di integrare il monte ore indicato, anche con più azioni da svolgersi in orario extracurricolare, sulla base delle disponibilità di risorse finanziarie che potranno essere reperibili e disponibili.

AMBITI FORMATIVI SPECIFICI:

Orientamento

Cittadinanza attiva e legalità

Inclusione scolastica e sociale

AMBITI TRASVERSALI E METODOLOGIE:

Metodologie e attività laboratoriali . Learning by doing.

Didattica per competenze e competenze trasversali.

Didattica per progetto. Didattica attiva.

Approccio cooperativo. Cooperative learning.

Problem solving.

Brain storming.

Peer education/tutoring.

APPRENDIMENTI ATTESI:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------



- Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale . - Competenza digitale. PERSONALI: - Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti. - Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide. SOCIALI: - Empatia: comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate - Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del	- Conoscere se stessi ed essere capaci di presentarsi agli altri. - Identificare i propri punti di forza e affrontare le proprie debolezze. -Saper valorizzare le differenze come punti di forza e risorsa importante di un contesto sociale. - Promuovere l'inclusione, l'uguaglianza e la solidarietà verso il prossimo. - Mettere in relazione se stesso, le proprie esperienze ed emozioni con soggetti ed ambienti differenti.	-I concetti di identità e alterità: l'io e l'altro. -L'importanza delle differenze personali, sociali, culturali, religiose. -L'io come persona, studente,cittadino italiano, europeo e del mondo. -La cura della propria persona. -Le forme di aggregazione sociale: la famiglia (le relazioni affettive), la scuola e l'importanza delle regole alla base della convivenza. -Riflessioni sulle strategie di confronto, di accettazione dell'altro da sé e
---	---	---



contenuto.		di collaborazione nell'ottica di migliorare la convivenza.
IMPARARE AD IMPARARE		
- Mentalità di crescita: credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente		
- Pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.		

DESCRIZIONE:

Il tema dell'identità e della conoscenza personale accompagna gli alunni in tutto il loro percorso scolastico, dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurli attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini.

Lo scopo è di interessare l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale, per poi guidarlo sul piano razionale e operativo, sollecitando domande alle quali è possibile rispondere mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici, laboratori di processo e di prodotto.

Il modulo individua la letteratura come risorsa per l'orientamento narrativo.

La progettazione è basata su narrazioni-guida (un romanzo, un tema letterario, uno schema di storia), usate come ambiente di apprendimento virtuale o di sfondo integratore di ogni percorso. Le attività didattiche fondamentali si basano su comportamenti letterari come:

- la lettura ad alta voce condivisa;



- le forme di riscrittura: il racconto orale, la scrittura creativa individuale e di gruppo, storyboard, fruizione e produzione di audiovisivi, attività di riflessione di tipo metaforico e autobiografico, attraverso la proposta di attività legate agli stimoli narrativi ascoltati.

- la condivisione nel gruppo delle esperienze guidate dalle storie.

Con il modulo formativo si vuole stimolare la pratica della lettura e della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo; un'occasione attraverso cui tutti possono esprimere liberamente il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

AZIONI :

- laboratori tra alunni di ordini diversi per esperienze di peer tutoring

- incontri tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per attività di didattica orientativa e laboratoriale

- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria

- laboratori di prodotto e di processo.

RISORSE:

- Bibliografie
- Webinar/Corsi di formazione
- Eventi/ Concorsi di scrittura/Iniziative dell'istituto
- Giornale d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

L'idea di andare al cinema fece tornare in mente a Hugo una cosa che gli aveva detto il padre, su quando ci era andato da bambino e i film erano ancora una novità. Il padre di Hugo era entrato in una sala buia e aveva visto su uno schermo bianco un razzo che volava dritto in un occhio della luna. Gli aveva detto di non avere mai provato una cosa del genere. Era stato come vedere un sogno in pieno giorno.

La straordinaria invenzione di Hugo Cabret, Brian Selznick

TITOLO: *SOGNI IN PIENO GIORNO. Linguaggi e forme espressive per i sognatori di oggi.*

TEMA/AREA: ORIENTAMENTO SCOLASTICO - EDUCAZIONE CIVICA

DESTINATARI: alunni classi seconde Scuola secondaria di primo grado

DURATA DEL PROGETTO: a.s. 2023/24 - 30 ore

30 ore curricolari

* Si individua la possibilità di integrare il monte ore indicato, anche con più azioni da svolgersi in orario extracurricolare, sulla base delle disponibilità di risorse finanziarie che potranno essere reperibili e disponibili.

AMBITI FORMATIVI SPECIFICI:

Orientamento

Cittadinanza attiva e legalità

Inclusione scolastica e sociale

Arte - musica - teatro - cinema

AMBITI TRASVERSALI E METODOLOGIE:

Metodologie e attività laboratoriali . Learning by doing.

Didattica per competenze e competenze trasversali.



Didattica per progetto. Didattica attiva.

Approccio cooperativo. Cooperative learning.

Problem solving.

Brain storming.

Peer education/tutoring.

APPRENDIMENTI ATTESI:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al teatro, al cinema, etc); - Competenza imprenditoriale. - Competenza digitale. PERSONALI: - Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti - Benessere: ricerca della	- Conoscere se stessi ed essere capaci di presentarsi agli altri. - Saper valorizzare le differenze come punti di forza e risorsa importante di un contesto sociale. - Promuovere l'inclusione, l'uguaglianza e la solidarietà verso il prossimo. - Mettere in relazione se stesso, le proprie esperienze ed emozioni con soggetti ed ambienti differenti. - Saper usare i singoli elementi del linguaggio visuale in modo espressivo e consapevole per costruire forme e messaggi visivi. - Saper reinterpretare creativamente gli elementi dell'ambiente circostante. - Saper riconoscere il valore	- Gli elementi del linguaggio visuale e i suoi codici. - Strumenti e tecniche grafico-espressive. - Il rapporto immagine comunicazione. - Gli elementi del linguaggio musicale e i suoi codici; - Possibilità espressive del corpo; - I concetti di



soddisfazione nella vita, cura della salute fisica mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile. SOCIALI: - Empatia: comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate - Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto - Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di gruppo in cui si riconoscono e rispettano gli altri IMPARARE AD IMPARARE - Mentalità di crescita: credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente	comunicativo dell'immagine. - Saper utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare messaggi e propri stati d'animo. - Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare anche in forma di drammatizzazione - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	identità e alterità: l'io e l'altro. -L'importanza delle differenze personali, sociali, culturali, religiose. -Le forme di aggregazione sociale: la famiglia (le relazioni affettive), la scuola e l'importanza delle regole alla base della convivenza.
---	--	---

DESCRIZIONE:

Il modulo intende favorire lo sviluppo delle capacità espressive e creative in relazione alle varie tipologie di linguaggi - quali l'arte, la scrittura, la musica, il teatro e il cinema- e sostenere tutte le abilità nell'ottica di una piena inclusività, della promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.

Il percorso formativo si propone di:



- incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza;
- sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi (arte - scrittura - musica - teatro - cinema);
- padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale;
- favorire la realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse;
- sviluppare la capacità "meta-rappresentativa", attraverso l'espressione corporea e l'uso del linguaggio teatrale: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.
- esplorare le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi.

Il percorso formativo intende valorizzare le meraviglie della comunicazione e delle capacità espressive, la ricchezza dello scambio umano e dell'inclusione sociale, le potenzialità del gruppo e le risorse nascoste in ogni differente abilità: dai giochi di socialità e di ruolo alla valorizzazione delle proprie capacità, dalle tecniche di immedesimazione alla condivisione delle emozioni, dalla comunicazione verbale a quella artistico espressiva e musicale, dalla sperimentazione alla ricerca condivisa.

RISORSE:

- Filmografia - bibliografia - iconografia
- Webinar/Seminari tenuti da esperti
- Laboratori con produzione di lavori di gruppo
- Partecipazione a manifestazioni/eventi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Non solo a vendere e a comprare si viene a Eufemia, ma anche perché la notte accanto ai fuochi tutt'intorno al mercato, seduti sui sacchi o sui barili, o sdraiati su mucchi di tappeti, a ogni parola che uno dice - come "lupo", "sorella", "tesoro nascosto", "battaglia", "scabbia", "amanti" - gli altri raccontano ognuno la sua storia di lupi, di sorelle, di tesori, di scabbia, di amanti, di battaglie. E tu sai che nel lungo viaggio che ti attende, quando per restare sveglio al dondolio del cammello o della giunca ci si mette a ripensare tutti i propri ricordi a uno a uno, il tuo lupo sarà diventato un altro lupo, tua sorella una sorella diversa, la tua battaglia altre battaglie, al ritorno da Eufemia, la città in cui ci si scambia la memoria a ogni solstizio e a ogni equinozio.

I. Calvino, *Le città invisibili*

TITOLO: *SCAMBIARE MEMORIA. La memoria come spazio di incontro e crescita, personale e comunitaria.*

TEMA/AREA: ORIENTAMENTO SCOLASTICO - EDUCAZIONE CIVICA

DESTINATARI: alunni classi terze Scuola secondaria di primo grado

30 ore curricolari

* Si individua la possibilità di integrare il monte ore indicato, anche con più azioni da svolgersi in orario extracurricolare, sulla base delle disponibilità di risorse finanziarie che potranno essere reperibili e disponibili.

DURATA DEL PROGETTO: a.s. 2023/24 - 30 ore

AMBITI FORMATIVI SPECIFICI:

Orientamento

Cittadinanza attiva e legalità



Inclusione scolastica e sociale

AMBITI TRASVERSALI E METODOLOGIE:

Didattica della narrazione

Metodologie e attività laboratoriali

Didattica per competenze e competenze trasversali

Didattica per progetto. Didattica attiva.

Approccio cooperativo. Cooperative learning.

Problem solving.

Brain storming.

Peer education/tutoring.

APPRENDIMENTI ATTESI:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale . - Competenza digitale.	- Sviluppare le proprie potenzialità creative e espressive; - Sviluppare il senso critico; - Sviluppare la capacità di interpretare la realtà ed intervenire con scelte consapevoli; - Utilizzare strumenti e mezzi per leggere e comprendere la realtà e la sua rappresentazione; - Mettere in relazione se stesso, le proprie esperienze ed emozioni con soggetti ed ambienti differenti.	- L'io come persona, studente, cittadino italiano, europeo e del mondo. - Le forme di aggregazione sociale: la famiglia, la scuola e l'importanza delle regole alla base della



PERSONALI: - Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti SOCIALI: - Empatia: comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate - Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto - Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di gruppo in cui si riconoscono e rispettano gli altri IMPARARE AD IMPARARE - Pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.		convivenza. - Conoscenza del territorio- del proprio contesto di vita in relazione ai propri bisogni esperienziali e all'offerta formativa; - Saperi e strategie nel campo della lettura ad alta voce e della memoria; - Modalità generative di narrazione della memoria.
--	--	--

DESCRIZIONE:



Il modulo intende promuovere una interpretazione moderna ed inclusiva di una cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza attraverso l'acquisizione di:

- saperi e strategie didattiche nel campo della lettura ad alta voce e della memoria come fattori di analisi della realtà, di apprendimento e cambiamento;
- competenze di didattica della narrazione attraverso modalità coinvolgenti e partecipative;
- modalità generative di narrazione della memoria, finalizzate alla elaborazione di una competenza della responsabilità.

Il modulo individua la letteratura come risorsa per l'orientamento narrativo.

La progettazione è basata su narrazioni-guida (un romanzo, un tema letterario, uno schema di storia), usate come ambiente di apprendimento virtuale o di sfondo integratore di ogni percorso. Le attività didattiche fondamentali si basano su comportamenti letterari come:

- la lettura ad alta voce condivisa;
- le forme di riscrittura: il racconto orale, la scrittura creativa individuale e di gruppo, storyboard, fruizione e produzione di audiovisivi, attività di riflessione di tipo metaforico e autobiografico, attraverso la proposta di attività legate agli stimoli narrativi ascoltati.
- la condivisione nel gruppo delle esperienze guidate dalle storie.

Gli alunni saranno accompagnati a:

- conoscere il territorio in relazione ai propri bisogni esperienziali e all'offerta formativa, attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale;
- elaborare progetti di promozione della lettura, programmando percorsi e attività basati su capacità e specifici bisogni espressivi degli stessi;
- organizzare gruppi di lettura tradizionali o in rete, instaurando relazioni con il territorio.

La creazione di spazi di aggregazione sul territorio, reali e virtuali, per lo scambio di esperienze di narrazione e memoria, consentirà lo sviluppo di competenze di integrazione e inclusione negli studenti.

AZIONI :



- laboratori tra alunni di ordini diversi per esperienze di peer tutoring;
- incontri tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per attività di didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria;
- laboratori di prodotto e di processo.

RISORSE:

- Raccordo con la comunità, i suoi servizi, le sue risorse.
- Bibliografia - filmografia.
- Webinar/Corsi di formazione
- Eventi/Giornale e sito web d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti sulla competenza multilinguistica

La centralità delle competenze multilinguistiche nel curriculum d'Istituto è testimoniata anche dalle attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa. Naturalmente un ruolo chiave è riconosciuto alla lingua inglese per l'importanza assunta da questa lingua nella società odierna. I progetti di quest'area sono inoltre un prezioso strumento per promuovere i valori dell'intercultura e dell'inclusione. Particolarmente significativi in tal senso sono i progetti ERASMUS. La scuola partecipa da anni alle iniziative europee, ospitando rappresentanti delle scuole partner e visitando a sua volta le loro istituzioni scolastiche. Rientrano nei progetti di quest'area: - la certificazione KET rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; - il progetto Erasmus che, a seconda dei progetti, coinvolge sia la scuola secondaria sia la scuola primaria; - i progetti annuali di avvio alla lingua inglese rivolti agli alunni della scuola dell'Infanzia; - le attività di potenziamento della lingua inglese attivati o da attivare nella scuola primaria. La scuola parteciperà ad eventuali ulteriori iniziative (concorsi, progetti, spettacoli...) le cui finalità siano coerenti con quest'area progettuale consentendone un ulteriore arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche. Promuovere le eccellenze. Valorizzare le culture "altre"

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni di madrelingua

Approfondimento

CERTIFICAZIONE KET

Il progetto KET è rivolto agli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado e consente di conseguire la certificazione di lingua inglese livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages del Council of Europe (CEFR).

Cambridge English Key, conosciuto anche come KET, è parte di una serie di esami sviluppati dal Cambridge English Language Assessment. Gli esami Cambridge English hanno



caratteristiche simili ma sono progettate per scopi diversi e livelli diversi delle quattro abilità linguistiche – listening, reading, writing e speaking.

Il KET è la certificazione base riconosciuta a livello europeo e rappresenta una utile preparazione per esami di livello superiore. Questo primo passo nel mondo delle certificazioni in lingua inglese migliora le proprie competenze linguistiche e la fiducia in sé stessi nel comunicare in una lingua straniera usando in modo sicuro ed autonomo i quattro livelli di abilità linguistiche. Questa certificazione rappresenta un primo passo importante ed è rivolta agli studenti migliori dell'istituto e meritevoli di potenziare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.

La preparazione per la Certificazione Ket prevede corsi gratuiti svolti in orario pomeridiano da febbraio a maggio e terminerà con l'esame di certificazione realizzato in collaborazione con Athena Docet Language School di Pescara. Il costo della Certificazione è a carico delle famiglie.

" THE VERY HUNGRY CATERPILLAR PLAYS WITH ME"

Il progetto "The Very Hungry Caterpillar plays with me" ha la finalità di permettere ai bambini in età prescolare di prendere familiarità con la lingua inglese permettendo ai bambini di acquisire prime capacità di comprensione e produzione. Sarà sollecitato il loro interesse e la loro curiosità per guidarli alla scoperta di caratteristiche, sonorità, differenze tra la propria lingua e quella inglese.

ERASMUS

Progetto Erasmus A.s. 2023/2024

La scuola ha concluso ad agosto 2023 il progetto "Learn your culture". Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2020-2021 per il biennio 2020-2022, con proroga fino al 2023, si è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria ed ha trattato i temi della promozione della cultura del proprio paese e della propria città. I paesi partner sono stati l'Ungheria, la Spagna, la Turchia e il Portogallo.

Nella settimana dal 16 al 22 ottobre 2022 quattro alunni delle classi terze e due docenti sono stati impegnati nella mobilità in Portogallo.

Nella settimana dal 6 al 10 marzo 2023 c'è stata la mobilità in Spagna, nella quale sono stati



impegnati 12 alunni e 3 docenti. Nella settimana dal 22 al 26 maggio 2023 la nostra scuola ha ospitato delegazioni delle scuole partner per l'ultimo incontro previsto dal progetto.

Poiché dal 2023 le modalità di accesso ai progetti Erasmus sono cambiate, a ottobre 2023 la scuola ha presentato la domanda di accreditamento. A febbraio 2024 si avrà notizia sull'accoglimento o meno dell'accREDITAMENTO e, in caso di accoglimento, la scuola progetterà le mobilità.

In questi mesi le classi della scuola secondaria e le ultime classi della scuola primaria approfondiranno il valore e gli obiettivi dei progetti Erasmus per la costruzione dell'Unione Europea e dell'europeismo in genere.

Durante l'anno scolastico 2023/2024, inoltre, la scuola ospiterà gruppi di studenti di scuole estere, con le quali avevamo in precedenza condiviso alcuni progetti, per brevi incontri (una giornata) incentrati sulla conoscenza della scuola italiana e di quelle estere e sulla cultura del proprio paese e della propria città. Le classi che verranno coinvolte proseguiranno l'attività durante l'anno, attraverso i contatti con le scuole straniere che ospiteremo. Il gruppo Erasmus curerà la preparazione delle attività da svolgere durante gli incontri.

SPEAKING

"Practice your speaking" è un'attività di potenziamento della lingua inglese parlata. Il progetto si propone il passaggio dal "mondo dello studio" al "mondo della realtà" nella pratica della lingua inglese. Spinti ad utilizzare le proprie capacità comunicative per interagire in inglese gli alunni di svilupperanno delle competenze complete e progrediranno velocemente verso la fluidità.

L'inglese colloquiale (speaking) esporrà lo studente al tipo di linguaggio che si usa quotidianamente in una nazione anglofona. Ciò include non solo la pronuncia, ma anche lo slang, le espressioni di uso comune e gli schemi linguistici maggiormente utilizzati nelle conversazioni in inglese. Il progetto, rivolto alle classi terminali della scuola primaria, sarà avviato a partire dall'a.s. 2023-24.

● Progetti di promozione della lettura



L'istituto promuove le competenze linguistiche, oltre che con la centralità attribuita nel curriculum d'istituto, con una serie di scelte progettuali che arricchiscono l'Offerta Formativa. In quest'area risultano centrali i progetti di promozione della lettura. Per la scuola primaria si svolge ormai da molti anni il progetto BIBLIOS che, oltre al servizio prestito, attiva laboratori creativi in orario extracurricolare. I due plessi di scuola primaria sono dotati entrambi di un'aula destinata alla biblioteca e alle sue attività con un'ampia dotazione di testi per bambini e ragazzi. In tutti gli ordini la scuola aderisce ai progetti nazionali dell'AIE finalizzati alla promozione della lettura: IOLEGGOPERCHÉ, LIBRIAMOCI, MAGGIO DEL LIBRO. L'importanza e la trasversalità delle competenze di lingua italiana determina la scelta di privilegiarla nella progettazione delle attività di recupero da attivare in orario curricolare ed extracurricolare. I progetti di recupero saranno realizzati mediante i fondi "Aree a rischio" ed eventuali altri finanziamenti. Consapevoli della stretta correlazione tra teatro e letteratura, la scuola aderisce alle proposte delle compagnie teatrali del territorio aderendo, previo consenso delle famiglie, a spettacoli e laboratori coerenti con i percorsi didattici curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento dei risultati scolastici Inclusione e valorizzazione dei talenti individuali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

BIBLIOS

Il progetto Biblios, dalla pluriennale tradizione, è il progetto che ingloba le attività afferenti la biblioteca scolastica del nostro Istituto.

Le sue finalità sono promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura,



favorire un approccio emozionale e affettivo con il libro, accrescere le competenze linguistiche, espressive e creative degli alunni, incrementarne le capacità relazionali e sociali mediante il "fare insieme" proprio dell'approccio laboratoriale del progetto.

Le attività si svolgono presso le sedi di scuola primaria di p.zza San Francesco e San Leonardo. La biblioteca centrale di P.zza San Francesco è dotata di:

- una biblioteca magistrale con circa 3000 volumi, alcuni antichi e di pregio;
- una biblioteca ragazzi (con circa 2000 volumi) costituita da una sala lettura attrezzata per i laboratori e dotata di LIM e da una sala lettura/relax per le attività con i più piccoli.

La **biblioteca magistrale**, a disposizione dei docenti interni e aperta al prestito esterno su appuntamento, si avvale della catalogazione digitale del suo intero patrimonio librario (programma Winiride).

Nella biblioteca ragazzi si svolgono attività curricolari ed extracurricolari:

- prestito di classe in orario antimeridiano;
- prestito individuale in orario pomeridiano;
- laboratori a tema in orario extracurricolare;
- attività didattiche curricolari (anche con il supporto della LIM).

I **laboratori extracurricolari** costituiscono il fiore all'occhiello del progetto BIBLIOS e spaziano dalla **lettura animata** alla **scrittura creativa**, dall'**astronomia** alle **arti manipolative**, dalla **musica** alle **attività scientifiche**, dai **laboratori logico-matematici** a quelli **informatici**. La creatività e l'approccio ludico-laboratoriale che li caratterizzano hanno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e avvicinarli al mondo del libro che è sempre il punto di partenza e di arrivo delle varie proposte.

L'adesione ai laboratori, organizzati per fasce di età e svolti in orario pomeridiano ed extracurricolare, è sempre molto alta (80/90% dei destinatari) a testimonianza del grande interesse da parte dell'utenza.



Il progetto è inoltre sempre molto ricettivo nei confronti delle iniziative esterne di promozione della lettura. Aderisce infatti ai progetti sostenuti dal Miur "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio del libro". In tutte queste occasioni organizza attività ed eventi rivolte a tutte le classi e a tutti gli ordini.

IOLEGGOPERCHÉ

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Si tratta di una raccolta di libri organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Si svolge solitamente nei mesi di ottobre-novembre e consente la donazione di libri alle biblioteche scolastiche.

Il nostro istituto vi partecipa da anni gemellandosi con le librerie del territorio che aderiscono all'iniziativa. Oltre ai libri donati, l'AIE consegna alle scuole un proprio contributo non vincolato dal numero dei libri ricevuti dalla scuola dai donatori privati.

Grazie a questa iniziativa, a donazioni libere e, laddove possibile, all'acquisto di libri, le biblioteche ragazzi dell'istituto si sono gradualmente arricchite e rinnovate costituendo un patrimonio librario di oltre 2.000 volumi.

LIBRIAMOCI

Libriamoci.Giornate di lettura nelle scuole è l'iniziativa promossa ogni anno dal "Centro per il libro e la lettura" e nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della cultura, coinvolgendo ogni anno le scuole italiane di ogni ordine e grado.

Al centro dell'iniziativa vi è una settimana, tra ottobre e novembre, dedicata alla lettura ad alta voce. Ogni anno i promotori dell'iniziativa propongono tre filoni tematici che la nostra scuola recepisce organizzando letture animate (anche all'aperto o in luoghi diversi dalla scuola), laboratori, visite a librerie e biblioteche, incontri con gli autori.

Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola con iniziative di continuità e con il coinvolgimento di lettori esterni.



MAGGIO DEL LIBRO

Nata nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.

Il progetto diventa l'occasione per un contatto diverso con il mondo del libro. Ne derivano iniziative promosse anche all'aperto o in luoghi diversi dalle aule scolastiche. Si tratta di letture animate, laboratori, incontri con gli autori, organizzati per tutti e tre gli ordini di scuola.

● Progetti musicali

I progetti si collocano all'interno di un percorso musicale di continuità tra i tre ordini di scuola. L'Indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado rappresenta, infatti, solo il momento conclusivo di un intero percorso formativo in cui la musica, le arti in genere e la valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento sono posti al centro delle scelte educative. Tutti gli ordini dedicano spazio ed iniziative alla musica. Citiamo, quali iniziative principali, il progetto DM8/2011 delle classi quarte e quinte e il corso di alfabetizzazione musicale delle classi quinte e, per la scuola secondaria, l'indirizzo musicale. Manifestazioni, eventi, socializzazioni e concorsi completano tutti i percorsi formativi. In particolare, rappresentano un momento di apertura verso il territorio e di socializzazione, che coinvolge anche l'utenza, i Concerti previsti nel periodo natalizio e di fine anno. Gli alunni, previa adesione delle famiglie, partecipano ad eventuali spettacoli teatrali o musicali organizzati dalle associazioni o compagnie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione delle competenze musicali Valorizzazione del merito Inclusione degli alunni "fragili"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

PROGETTO DM8/2011

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, prevede corsi musicali pomeridiani, gratuiti e facoltativi. I corsi prevedono pratica corale e strumentale con la possibilità di scegliere tra quattro strumenti: flauto, tromba, pianoforte e chitarra.

L'insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria è incentrato prioritariamente sullo sviluppo di due attività: una sulla voce (intesa essenzialmente come esperienza corale); l'altra sulla pratica musicale attraverso la costituzione di piccoli gruppi e un eventuale ensemble di musica d'insieme.

Gli obiettivi perseguiti sono quelli di:

- Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolga la persona in modo completo (sensoriale, emotivo, intellettuale, creativo), favorendo uno sviluppo armonico e migliorando attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità;
- Stimolare il piacere di "fare musica" insieme, per scoprire fenomeni sonori e musicali come basi per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale;
- Sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale, potenziando e consolidando la pratica musicale, soprattutto strumentale;
- Offrire ai bambini occasioni di canto corale e pratica strumentale per motivarli e coinvolgerli in prima persona, ponendoli al centro di un'esperienza musicale completa e formativa;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nello specifico, gli strumenti musicali insegnati sono gli stessi dell'indirizzo musicale della secondaria: chitarra, flauto traverso, pianoforte, tromba. L'attività è concepita come premessa e sviluppo per un eventuale proseguimento degli studi musicali nella scuola secondaria a indirizzo musicale interna all'istituto.



Ogni alunno di scuola primaria usufruirà di una lezione settimanale dello strumento musicale assegnato (in piccoli gruppi) e una collettiva di canto / solfeggio / musica d'insieme. Nel corso dell'anno scolastico si utilizza un approccio graduale all'impostazione e alla pratica strumentale; in questo modo le competenze teoriche e quelle tecnico / esecutive crescono assieme in modo armonico, creando una forte motivazione all'apprendimento.

Nell'ambito della vocalità e pratica corale, le lezioni settimanali sono di carattere collettivo per ciascun anno di corso, e mirano allo sviluppo propedeutico della vocalità e dell'orecchio melodico perseguito sia attraverso cori parlati, che tramite l'intonazione di melodie di semplice e media difficoltà, con particolare attenzione agli aspetti dinamici e agogici dei brani proposti.

CONCERTO DI NATALE, CONCERTO DI FINE ANNO, INSIEME CON LA MUSICA (saggi finali di classe)

I tre progetti rivolti agli allievi di indirizzo musicale hanno ormai una tradizione pluriennale e quali obiettivi comuni si propongono di approfondire le tecniche specifiche e il dominio tecnico del proprio strumento, eseguire, ascoltare e relazionarsi con i compagni nell'ambito della musica d'insieme, produrre autonome elaborazioni del materiale sonoro. I progetti prevedono un percorso di preparazione svolto in orario curricolare e una fase conclusiva in orario extracurricolare finalizzata ai concerti e saggi, calendarizzati nel periodo natalizio e di fine anno scolastico.

I Concerti natalizi e di fine anno coinvolgono i tre ordini in momenti di socializzazione condivisa.

Nell'a.s. 2023-24 si svolgeranno, in aggiunta ai citati progetti dalla pluriennale tradizione, i seguenti progetti:

PROGETTO "ELISIR D'AMORE" DI G. DONIZETTI

Progetto di esecuzione in presenza dell'Orchestra dell'Indirizzo Musicale dell'opera lirica donizettiana in collaborazione con l'I.C. "M.Serao" e l'Istituto Tostiano di Ortona, come da intesa tra le istituzioni partecipanti.

CONCERTO CELEBRATIVO DELL'80° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI ORTONA



Progetto di esecuzione in concerto dell'Orchestra dell'Indirizzo Musicale, in data 12 dicembre 2023, nel Teatro "F.P. Tosti", in occasione della giornata dedicata al ricordo della Battaglia di Ortona (1943 - 2023)

VOCINCANTO

Il progetto si propone come un percorso interamente dedicato alla vocalità parlata e cantata degli alunni della Scuola Primaria. Rappresenta un efficace strumento formativo per prendere consapevolezza in forma ludica dell'uso della voce nelle filastrocche e nel canto.

Ulteriori progetti coerenti con le finalità dell'area potranno essere attuati in corso d'anno.

● Progetti Scienze motorie

L'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano si concretizza nell'arricchimento delle attività curricolari con progetti afferenti l'area dell'educazione fisica. Per la realizzazione dell'attività motoria nella scuola primaria, in questi anni in cui il plesso principale è privo della palestra, l'amministrazione comunale si è attivata per fornire il servizio di scuolabus che consente alle classi di raggiungere la palestra di via Mazzini o accordi per usufruire di una palestra privata limitrofa all'istituto. A partire dal corrente a.s. sono investite dalla riforma ministeriale (Legge 234 del 2021) sia le classi quarte sia le classi quinte di scuola primaria che pertanto svolgono due ore settimanali di ed. motoria affidate ad un docente specialista. Per le altre classi la scuola aderisce a progetti annuali con le associazioni sportive del territorio. Nell'a.s. 2023-24 è previsto un progetto di Karate e saranno prese in considerazione proposte successive che dovessero arrivare in corso d'anno in linea con il progetto formativo del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promozione di un sano e corretto stile di vita Incremento della motivazione e dell'inclusione scolastica con conseguente beneficio per il rendimento in tutte le discipline

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetti area matematico - scientifica

La promozione delle competenze matematico scientifiche è affidata, oltre che alle attività curricolari, anche ai seguenti progetti curricolari ed extracurricolari: - "Giochi Matematici del Mediterraneo"; - laboratori scientifici realizzati mediante le risorse del Pon "Edugreen"; - progetti legati alla transizione ecologica e culturale (Plastic Free, ed. ambientale) per i quali si rinvia alla sezione specifica del PTOF. Ulteriori progetti, concorsi, anche in collaborazione con enti, associazioni e istituti scolastici del territorio, potranno essere realizzati su scelta dei consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline STEM Valorizzazione del merito

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------



Approfondimento

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto prevede la possibilità di partecipare da parte delle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e di tutte le classi di Scuola Secondaria al concorso nazionale "Giochi Matematici del Mediterraneo". L'adesione al concorso si inserisce in un percorso progettuale di innovazione della didattica della matematica.

Fino all'anno scolastico 2023/2024, il Miur ha inserito i GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

Il Concorso ha durata annuale e si rinnova di anno in anno, previa iscrizione.

È rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutti gli alunni, dalle classi prime alle classi terze, della Scuola Secondaria di 1°.

Il nostro istituto utilizza la partecipazione al concorso per strutturare un percorso progettuale volto a favorire lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e a sviluppare atteggiamenti positivi verso la disciplina, anche attraverso la promozione di una sana competizione.

Gli alunni partecipanti ai GMM si eserciteranno con le prove delle edizioni passate dei GMM e con le attività strutturate appositamente dai docenti, adottando strategie didattiche diversificate in base all'ordine di scuola.

Il concorso prevede gare articolate in 4 fasi, da quella d'Istituto a quella nazionale.

LA LEZIONE VIEN MANGIANDO

Con questo progetto si intende sensibilizzare i bambini ad una corretta alimentazione. Durante gli incontri con personale esperto esterno, gli alunni saranno protagonisti di un percorso didattico volto a:

- conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi



- acquisire un corretto stile alimentare e sane abitudini a tavola
- conoscere la giornata alimentare corretta per la loro fascia di età
- apprendere le nozioni di base sulla lettura delle etichette dei prodotti e sulla trasformazione degli alimenti.

● Progetti Educazione Civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Tuttavia, la promozione dei valori legati a quest'area attraversano trasversalmente tutte le discipline e da sempre caratterizzano anche le scelte progettuali, curriculari e non, del Comprensivo Tosti. Ogni annualità vengono promossi progetti afferenti le finalità di quest'area. Progetti spesso portati avanti con le associazioni del territorio affinché i valori e gli atteggiamenti proposti si facciano concreta azione e non restino mero insegnamento teorico. In queste attività vengono messe in campo tutte le competenze, disciplinari e trasversali, contribuendo a costruire una cittadinanza attiva e responsabile. Sono riconducibili a quest'area una pluralità di progetti e azioni della scuola. Qui ne riportiamo solo alcune, senza citare quei progetti indicati in altre sezioni (transizione ecologica e culturale, progetti delle scienze motorie...) che concorrono alle medesime finalità. Ulteriori iniziative concorsuali o progettuali coerenti con le finalità dell'area potranno essere realizzate in corso d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Motivazione allo studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Approfondimento

PROGETTO FAI

In un istituto dalla spiccata vocazione artistica in tutte le sue sfaccettature, non poteva mancare una particolare sensibilità verso il patrimonio storico-artistico locale. Il progetto FAI "Apprendisti ciceroni" si propone di educare e sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla cura del bene artistico e di guidarli alla scoperta del proprio territorio. Il progetto si sviluppa nei mesi di gennaio, febbraio e marzo per concludersi nelle giornate FAI (sabato e domenica) riservate ai "ciceroni". È rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria.

RELAZIONI - IL TEMPO DEL NOI (progetto in collaborazione con l'associazione *Libera*)

Il nostro Istituto, con il progetto "relAzioni - il tempo del NOI", si impegna a collaborare con l'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Il progetto coinvolgerà le classi 1D, 2D, 1G, 2C, 3B, 2A, 1A e avrà durata annuale.

Il progetto sarà patrocinato dalla Prefettura di Chieti e dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolgerà la sua attenzione verso la pratica e l'esercizio dei linguaggi immaginativi, artistici e comunicativi all'interno di uno scenario pedagogico costruito sulla cooperazione, per accompagnare gli alunni a elaborare saperi e valori civili e insieme promuoverli e comunicarli nei luoghi sociali. L'intero percorso sarà sostenuto da un viaggio formativo destinato ai docenti delle scuole che aderiscono al progetto

Il nostro Istituto si propone, in questa cornice, di promuovere percorsi di educazione civica volti a generare cittadinanza, coinvolgendo gli alunni in percorsi di approfondimento sulla tematica della legalità e contrastando la cultura della violenza e della mafia. L'approccio laboratoriale e concreto favorirà la partecipazione e la motivazione.

Sede privilegiata dei laboratori sarà il Giardino del futuro dove si svolgeranno momenti di lettura e attività artistiche e dove si metteranno in atto buone pratiche civili.



PROGETTO DONN.É

L'associazione di promozione sociale Donn.è di Ortona, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della violenza di genere e favorire il superamento degli stereotipi culturali riguardo la disparità tra i sessi, ha scelto di

attivare la riflessione sul tema con i ragazzi e le ragazze promuovendo il premio letterario dal titolo: "Generazione Z : #zerostereotipidigenere".

L'associazione organizzerà degli incontri per dialogare con gli studenti sui temi legati alla parità di genere. L'iniziativa è rivolta alle classi di scuola secondaria che, in caso di adesione, parteciperanno al concorso inviando un racconto, una poesia o il testo di una canzone.

L'OFFICINA DEI LEGAMI

Il laboratorio didattico denominato "Giardino del Futuro", è stato realizzato grazie alle risorse del PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" ed è collegato alla rete dell'associazione "Libera contro le mafie". Pertanto si presenta come un luogo ideale nel quale creare occasioni di crescita individuale, sia culturale che civile. Il presente progetto vuole far sì che questo giardino, oltre che un laboratorio di scienze, sia uno spazio in cui svolgere attività di educazione ambientale, dove per educazione ambientale si intende: "uno strumento che attiva processi per la costruzione di capacità che consentano all'individuo di sviluppare un percorso di esperienze concrete, divenendo protagonista dei suoi processi di conoscenza, percorsi in cui accorgersi delle relazioni tra l'io, la società e l'ambiente per arrivare a un cambiamento." (Programma triennale di educazione ambientale Regione Abruzzo 2008-2010)

Finalità principale del progetto è la promozione della legalità e della sostenibilità attraverso la realizzazione di un laboratorio di esperienze in cui dare valore ai legami che sussistono tra comunità e ambiente, attraverso:

- il coinvolgimento di studenti e cittadinanza in attività scientifiche, ludiche e culturali, promuovendo attività di ricerca e studio sul campo;
- lo sviluppo di collaborazioni con gli enti locali, le associazioni, gli agricoltori e il territorio;
- la tutela del patrimonio agronomico locale

PLASTIC FREE

Il progetto ormai da anni guida gli studenti di tutti gli ordini verso un percorso di



sensibilizzazione alle tematiche ambientali volto alla promozione di corretti stili di vita. Il focus previsto dal progetto sull'uso della plastica rappresenta il punto di partenza per un più ampio approccio verso le tematiche ecologiche.

PROGETTO "AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

Il progetto, riportato nella sezione sulla transizione ecologica del PTOF, costituisce un macro-contenitore a cui si riagganciano le attività curricolare afferenti all'area della sostenibilità ambientale intesa nella maniera più ampia e che sintetizza le azioni dell'istituto collegate all'Agenda 2030.

CROMOSOMA DELLA FELICITA'

Progetto dedicato alla tematica dell'inclusione, gioca sull'idea che il cromosoma in più, causa della cosiddetta "sindrome di down", sia quello della felicità. L'idea della diversità quale valore aggiunto e occasione di arricchimento per tutti gli studenti è al centro di questa iniziativa progettuale proposta alla scuola secondaria

● La Battaglia di Ortona (80° anniversario)

In occasione dell'ottantesimo anniversario della Battaglia di Ortona, momento decisivo nel processo di liberazione del nostro territorio alla fine della seconda guerra mondiale, l'Istituto scolastico ha deciso di fare dell'evento una tematica cardine delle scelte formative del corrente a.s. Al di là della commemorazione storica, l'intento è quello di coltivare la memoria e il suo forte valore educativo. Il momento storico celebrato è, infatti, fondativo dei valori democratici del nostro Paese e conservarne la memoria vuol dire trasmettere quei valori alle nuove generazioni. La tematica della Battaglia di Ortona, e più in generale della liberazione quale momento decisivo nella svolta democratica dell'Italia a conclusione della seconda guerra mondiale, caratterizzerà numerose attività progettuali e non dell'a.s. 2023-24. La tematica sarà centrale nelle UDC, sarà oggetto di trattazione in tutti gli ordini all'interno dei percorsi curricolari e una progettualità specifica sarà sviluppata intorno all'evento programmato per il 12 dicembre 2023. L'evento in programma prevede una giornata di celebrazione organizzata dall'Istituto Comprensivo Tosti con l'intervento di autorità ed esperti e momenti musicali e drammatizzazioni a cura delle classi di scuola secondaria e delle classi quinte di scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento della motivazione all'apprendimento. Promozione di comportamenti responsabili.
Acquisizione di valori democratici condivisi



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Riferimento alle indicazioni generali del PTOF

La Scuola ha il compito come fondamentale e imprescindibile agenzia formativa non solo di far conoscere la storia della comunità a cui appartiene ma di tramandarne la memoria soprattutto per le grandi conquiste valoriali e di civiltà che ne sono state conseguenza. Commemorare e celebrare la battaglia di Ortona e la tragedia che fu la seconda guerra mondiale in un momento storico così complesso che vede un conflitto violentissimo alle porte dell'Europa significa aiutare i nostri ragazzi a riflettere sul significato profondo di valori come la libertà, la democrazia, l'appartenenza ad un terra quella abruzzese che fu centrale nella storia mondiale di quegli anni.

Titolo del progetto

IO NON C'ERO MA C'ERO. LA BATTAGLIA DI ORTONA RACCONTATA DAI NOSTRI RAGAZZI

Destinatari Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado- le classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Responsabile Prof.ssa Barbara Veri

Il Progetto

Il progetto, realizzato grazie alla Commissione docenti, nominata nel Collegio Docenti del 1° settembre 2023, vedrà i ragazzi impegnati per l'intero anno scolastico e si articola in più momenti.

I ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado si recheranno durante il mese di ottobre accompagnati dai docenti in servizio presso il Museo della battaglia di Ortona quindi guidati dai loro insegnanti si dedicheranno alla preparazione della giornata celebrativa La manifestazione celebrativa dal titolo: "Io non c'ero ma c'ero. La Battaglia di Ortona raccontata dai ragazzi" si terrà nel mese di dicembre presso il Teatro Tosti . Durante la mattinata ci sarà la parte istituzionale che si aprirà con un breve video di presentazione della manifestazione, i saluti delle autorità presenti, l'intervista ad un celebre scrittore o esperto che deve essere ancora



individuato, che sarà curata dai ragazzi delle classi terze, alcuni intermezzi musicali, e brevi drammatizzazioni o letture animate. Il pubblico della mattinata sarà composto solo dagli alunni delle classi terze.

Nel pomeriggio si terrà la parte musicale con un concerto corale e orchestrale di musiche del periodo e il balletto curato della Scuola Primaria, che realizzerà anche delle bandierine da distribuire a Teatro. Questo il programma generale.

Nel dettaglio le classi prime del nostro ordine di Scuola guidati dai Docenti di Tecnologia e Arte dovrebbero realizzare dei plastici di oggetti iconici della Battaglia con schede illustrative da mettere in mostra nel foyer del Teatro; le classi seconde invece produrre delle lettere dal fronte dopo aver analizzato e commentato stralci dei diari di guerra del periodo gentilmente messi a nostra disposizione dallo Scrittore Antonio Tenisci.

Tutto il materiale prodotto sarà pubblicizzato sui numeri speciali del Giornalino d'Istituto dedicato alla battaglia di Ortona e riportato nel video iniziale proiettato a Teatro. Infine le classi terze BDE F dovrebbero produrre le domande per l'intervista; La classe 3A occuparsi di una piccola drammatizzazione dal vivo; la classe 3C occuparsi della presentazione video; la classe 3G della drammatizzazione in video. Le colleghe di lingue lavoreranno con le classi terze ABDE su una ricostruzione in forma di bollettini radiofonici. I lavori devono essere realizzati entro fine novembre per consentire di girare e montare il video di presentazione.

Durante il secondo quadrimestre i ragazzi si recheranno a visitare i luoghi simbolo della Battaglia di Ortona. Inoltre parteciperanno quando possibile alle manifestazioni celebrative promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Ambasciata Canadese o a specifiche attività (conferenze, concorsi etc.) promossi da Enti o Associazioni inerenti a questa specifica tematica.

Lo sviluppo del percorso sarà realizzato anche grazie ai progetti musicali citati nella sezione specifica.

● Agenda Sud

L'Istituto scolastico è stato individuato quale destinatario dei fondi del progetto ministeriale "Agenda Sud" nell'ambito degli investimenti miranti alla riduzione della dispersione scolastica nell'area del Mezzogiorno. Le risorse destinate alla scuola primaria consentiranno l'attivazione



di corsi extracurricolari di potenziamento delle competenze di base. Le discipline coinvolte saranno quelle centrali nella formazione di base degli alunni del I ciclo, ossia italiano, matematica e inglese. I corsi saranno attivati in orario pomeridiano e gratuito e ciascuno di essi coinvolgerà la duplice figura dell'esperto e del tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento delle competenze disciplinari coinvolte in ciascun laboratorio
Miglioramento delle competenze relazionali
Aumento dell'autostima e del senso di auto-efficacia
Motivazione allo



studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO: COMPETENZE PER IL FUTURO

Descrizione

Il progetto si inserisce all'interno di un percorso pluriennale dell'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" volto ad arricchirne l'Offerta Formativa sia in orario curricolare sia extracurricolare. Le scelte organizzative, progettuali e didattiche dell'Istituto hanno da sempre riconosciuto la centralità del potenziamento delle competenze di base dell'area linguistica e logicomatematica, consapevoli del loro ruolo fondante all'interno del percorso formativo degli alunni. L'intento, con questo progetto, è quello di attivare corsi pomeridiani extracurricolari proponendo percorsi disciplinari dagli innovativi approcci metodologici: peer to peer, role playing, learning by doing, problem solving, riflessione metacognitiva. Ciascun percorso proposto sarà rivolto a gruppi eterogenei di alunni e proporrà attività di potenziamento inerenti differenti aree tematiche, tutte privilegiando un approccio laboratoriale e cooperativo. I corsi di lingua inglese saranno progettati per stimolare l'immaginazione del bambino e promuoverne le capacità comunicative. Le lezioni si svolgeranno in ambienti di apprendimento strutturati in chiave ludica e interattiva, dove il "fare", il "fare insieme" e il coinvolgimento del digitale renderanno tutti gli apprendimenti significativi e motivanti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificazione di giardini e cortili, e loro trasformazione in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Sviluppo delle abilità manuali e del rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

Promozione dell'educazione all'uso corretto dell'ambiente e all'alimentazione sana.

Promozione di attività volte a favorire e valorizzare l'inclusione attraverso il coinvolgimento degli alunni in esperienze ed attività pratiche.

Promozione della continuità didattica nel primo ciclo attraverso ricerche e attività laboratoriali.

Promozione dell'assunzione di responsabilità degli alunni nel prendersi cura dell'orto e del giardino, con impatti emotivi positivi e gratificanti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività nasce dal finanziamento ottenuto con il PON 2014/20 FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021 - finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Il progetto prevede la realizzazione di un orto/giardino didattico innovativo e sostenibile, utilizzando lo spazio verde pertinenziale dell'istituzione scolastica, relativamente ai due plessi individuati.

Mediante il progetto ci si propone di sollecitare l'interesse e l'attenzione degli alunni nei confronti delle discipline curriculari e di veicolare insegnamenti afferenti alle stesse, in un'ottica trasversale.

Le attività coinvolgeranno gli studenti in prima persona, favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Ai destinatari del progetto sarà data la possibilità di lavorare e cooperare gli uni con gli altri, favorendo processi di integrazione e socialità.

Se la prima fase del progetto ha visto la scuola impegnata nella riqualificazione degli ambienti, negli acquisti e nell'installazione delle attrezzature, la seconda fase, che interesserà la seconda e terza annualità di riferimento del PTOF, vedrà l'utilizzo didattico delle nuove risorse.

In particolar modo, il "Giardino del futuro" creato nell'area adiacente il plesso di via Mazzini, diventerà il cuore del progetto "L'Officina dei legami", realizzato in collaborazione con l'associazione "Libera dalle mafie". Un progetto la cui finalità è la promozione della legalità e della sostenibilità mediante esperienze concrete di interazione tra comunità e ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto Ambiente e sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

·

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti ecosostenibili e comportamenti pro-sociali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO D'ISTITUTO

AMBIENTE

E

SVILUPPO SOSTENIBILE

La Transizione Ecologica e culturale a Scuola

TRIENNIO 2022-25

PREMESSA

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il Piano intende valorizzare ed implementare i progetti e le attività che le scuole realizzeranno per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Il Piano dell'offerta formativa del nostro istituto per il triennio 2022-2025 recepisce quest'istanza attivando una serie di percorsi trasversali relativi ai temi della transizione ecologica e culturale.

Gli **obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola** selezionati sono i seguenti:

SOCIALI

- ü Recuperare la socialità
- ü Superare il pensiero antropocentrico
- ü Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- ü Abbandonare la cultura dello scarto
- ü Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

AMBIENTALI

- ü Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- ü Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- ü Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- ü Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Gli **obiettivi dell'Agenda 2030** a cui i percorsi faranno riferimento saranno principalmente:

- Ob. 2 Raggiungere la sicurezza alimentare
- Ob.3 Assicurare la salute e il benessere
- Ob.6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari



Ob.7 Energia pulita e accessibile

Ob.11 Rendere le città inclusive e sostenibili

Ob. 12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Ob. 13 Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Ob.14 Conservare ed utilizzare in modo durevole le risorse marine

Ob.15 Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

L'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo.

L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

La progettualità in tema di educazione ambientale costituirà nel prossimo triennio un segmento significativo dell'offerta formativa, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva della scuola dell'autonomia con il territorio: i percorsi realizzati si caratterizzano infatti per un profondo radicamento territoriale e per l'integrazione fra istituzioni, enti e associazioni solidalmente impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della responsabilità verso il patrimonio ambientale.

Finalità



La finalità generale del progetto è riconducibile al **Pilastro 2 del Piano RI** **Generazione Scuola**, ossia "rigenerazione dei comportamenti". Si tratta, infatti, di percorsi didattici che prima ancora che veicolare conoscenze vogliono attivare comportamenti virtuosi verso sé e l'ambiente, sia a livello individuale che collettivo.

Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a sé stessi, la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Il progetto proposto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti ad un utilizzo corretto delle risorse del nostro pianeta.

OBIETTIVI GENERALI

- Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo – ambiente
- Promuovere:
 - la cultura del territorio di appartenenza
 - modelli comportamentali ecosostenibili
 - forme salutari di mobilità nel proprio territorio
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia decisionale
- Favorire l'azione interdisciplinare
- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente
- Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche
- Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse
- Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni
- Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi
- Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio



- Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le risorse naturali del proprio territorio attraverso uscite ambientali
- Educare alla raccolta differenziata
- Educare al risparmio energetico con riduzione dei consumi
- Educare al recupero e riutilizzo dei materiali
- Educare alla riduzione dei rifiuti
- Educare a muoversi a piedi o con i mezzi pubblici
- Educare ad uno stile di vita sano

Materie ed aree disciplinari ed educative interessate

Scuola dell'infanzia: tutti i campi di esperienza

Scuola primaria: tutti gli ambiti disciplinari, in particolar modo ed.civica, scienze, geografia

Scuola secondaria di primo grado: tutti gli ambiti disciplinari, in particolar modo ed.civica, scienze, geografia

Metodologie e strategie

Le attività didattiche si svolgeranno sia all'interno che all'esterno dei locali scolastici.

Saranno privilegiate la didattica attiva e laboratoriale, l'apprendimento per scoperta e le esperienze dirette sul territorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto potrà arricchirsi annualmente con la partecipazione a iniziative, laboratori, concorsi proposti da enti e associazioni del territorio.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata sia attraverso verifiche scritte e/o orali sia attraverso osservazioni sistematiche con l'utilizzo di griglie e rubriche valutative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Progetto Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire comportamenti ecosostenibili



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

TRIENNIO 2022/2025

PROGETTO

“Liberiamoci dalla plastica!”



Finalità

Il progetto proposto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni e le alunne ad un utilizzo corretto delle risorse del nostro pianeta, in particolare a limitare l'uso della plastica usa e getta.

Il progetto vuole informare gli alunni e le alunne sui rischi collegati ad un eccessivo uso delle materie plastiche e al loro smaltimento in modo non corretto, al fine di diffondere buone abitudini che consentano di ridurre l'uso della plastica nella vita di tutti i giorni.

In particolare, per legare il discorso alla realtà territoriale in cui gli alunni e le alunne vivono, si vogliono sottolineare gli effetti delle plastiche sull'ambiente marino.

L'obiettivo di diventare una scuola "Plastic free" è ambizioso, e non può certo essere raggiunto nell'arco di un solo anno scolastico. Pertanto si propone di reiterare il progetto anche nei prossimi anni, iniziando un percorso che possa portare il nostro Istituto ad eliminare (o almeno ridurre al minimo) l'uso della plastica usa e getta in tempi ragionevoli. A tal fine sarà necessario anche sensibilizzare le ditte che collaborano con la scuola, in particolare per la fornitura di cibo e bevande.

Obiettivi

Gli obiettivi che ogni alunno/a dovrebbe raggiungere con il presente progetto sono:

1. conoscere i rischi collegati ad un uso eccessivo della plastica usa e getta e del suo smaltimento in modo non corretto;
2. conoscere le alternative all'utilizzo della plastica uso e getta (materiali riutilizzabili, bioplastiche...)
3. essere in grado di adottare stili di vita che consentano di limitare l'uso della plastica usa e getta;
4. conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente marino e i rischi per questo ambiente collegati alla plastica;



5. conoscere le modalità corrette di smaltimento dei rifiuti plastici e non.

Risorse disponibili

Il progetto si rivolge a tutte le classi dell'Istituto e prevede il coinvolgimento di tutti i docenti, in particolare quelli che si occupano di scienze e tecnologia. È previsto il coinvolgimento del WWF Zona Frentana e Costa Teatina, dell'Istituto Abruzzese Aree Protette, di Ecolan e dell'Associazione Torreforo, che metteranno a disposizione esperti che collaboreranno con i/le docenti e gli/le alunni/e nelle attività previste, sia a scuola che negli spazi esterni.

Organizzazione dei contenuti

Propedeutico al progetto sarà un questionario sull'uso della plastica usa e getta e sul suo smaltimento rivolto ai docenti, agli alunni e alle loro famiglie. Il questionario potrà essere compilato online direttamente dal sito web della scuola.

In classe i/le docenti inviteranno ad adottare le seguenti "buone abitudini":

- Applicare la regola delle 4 R (Riduci, Riutilizza, Ricicla, Recupera);
- Ridurre l'uso di bottiglie di plastica, incentivando tra gli/le studenti l'utilizzo delle borracce o contenitori riutilizzabili;
- Limitare la distribuzione di prodotti con imballaggi (merendine, snacks, succhi di frutta...);
- Preferire l'acqua del rubinetto ai distributori di bevande in bottiglia o, in alternativa, appositi erogatori d'acqua;
- Non usare stoviglie in plastica monouso (piatti, bicchieri, posate e cannucce) all'interno della mensa o, se non è possibile, proporre alternative alla plastica
- Promuovere azioni di sensibilizzazione sul problema dell'inquinamento da plastica coinvolgendo docenti, studenti e famiglie;
- Esporre nella scuola locandine informative.



Nella scuola secondaria di primo grado le attività specifiche saranno le seguenti:

Classi prime: effetti della plastica sull'ecosistema marino, danni al paesaggio e agli organismi (fratino, tartarughe marine, ecc.) con uscite sulle spiagge di Ortona (con il supporto degli esperti del WWF, IAAP e dell'associazione Torreforo).

Classi seconde: studio chimico sulla natura delle microplastiche e i loro effetti sugli organismi (in particolare quelli marini). Laboratorio di produzione della bioplastica (a cura dei docenti di scienze e tecnologia). (Si vedano schede allegate.)

Classi terze: studio sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti, visita agli impianti di smaltimento, esecuzione di un compito di realtà: elaborazione di una campagna per sensibilizzare la popolazione a limitare l'uso della plastica (con il supporto degli esperti di Ecolan).

Metodologie e strategie

Le attività didattiche si svolgeranno sia all'interno che all'esterno dei locali scolastici.

Alla consueta metodologia della lezione frontale, che comporta una trasmissione diretta delle conoscenze dall'insegnante allo studente, verranno affiancate differenti metodologie didattiche incentrate sugli alunni, che permettono di dare forma alle necessità individuali dello studente attraverso discussioni, brainstorming, didattica laboratoriale.

Per quanto riguarda il materiale didattico, verranno forniti agli alunni degli schemi molto sintetici relativi agli argomenti trattati, e del materiale informativo messo a disposizione dagli esperti delle associazioni coinvolte. Sarà richiesto agli alunni di annotare le informazioni che riterranno più importanti sui loro quaderni. Sarà cura degli insegnanti, nelle discussioni successive alle due uscite, verificare la correttezza e la completezza degli appunti presi dagli studenti.

Il carattere pratico dell'esperienza proposta non presenta particolari necessità di adattamento per alunni con disabilità, per i quali verrà predisposto dai docenti del materiale apposito.



Mezzi e strumenti

Verranno utilizzati:

- materiale di cancelleria e strumenti necessari per le rappresentazioni grafico/artistiche;
- materiale didattico e materiale informativo e divulgativo fornito degli insegnanti e dagli esperti delle associazioni coinvolte.

Come già precedentemente detto, agli alunni disabili verrà fornito del materiale didattico differenziato, così come previsto dalle programmazioni individualizzate.

I costi degli spostamenti per le uscite previste saranno a carico degli studenti.

Valutazione

Le modalità con cui vengono svolte le attività previste dal progetto prevedono una costante partecipazione degli alunni: la loro partecipazione verrà continuamente stimolata con domande e momenti di dibattito.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso Internet
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e Lavagna Touchscreen. Grazie al Pon "Reti Cablate" è stata potenziata la connessione Internet di tutti i plessi.

RISULTATI ATTESI

Nell'ambito della didattica l'obiettivo è l'attivazione di processi di innovazione metodologico- didattica, facendo del digitale una risorsa trasversale, capace di motivare gli alunni e di moltiplicare i canali con cui veicolare i saperi delle discipline.

In ambito amministrativo l'accesso facilitato e potenziato ad internet è determinante per incrementare l'efficienza del servizio e per proseguire nel processo di dematerializzazione.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle on-line, protocollo, firma digitale e archiviazione dei documenti.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto continuerà ad operare per incrementare, utilizzando il collegamento cablato e i dispositivi di recente acquisizione, la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, l'interazione in gruppi di apprendimento diversificati.

Verrà proseguito un percorso avviato con il PNSD - Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM".

Il processo di digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici prevederà laboratori digitali mobili e aule aumentate dalla tecnologia.

Saranno SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva e che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta. Ambienti in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.

I finanziamenti eventualmente ricevuti con il Piano Scuola 4.0 e nello specifico con l'azione "Next Generation Classroom" consentiranno la creazione di ambienti di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativi in cui spazi, arredi e tecnologia saranno promotori di un nuovo modo di "fare scuola", di una didattica nuova, attiva e laboratoriale. Il progetto coinvolgerà il maggior numero di aule possibili e laboratori disciplinari fruibili da tutti gli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a:

- scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta;
- ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione;
- attivare processi di ricerca-azione e di problem posing e solving.

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto vede da tempo una biblioteca tradizionale estremamente attiva nelle attività di promozione della lettura. Biblioteca non priva di strumenti digitali. Essa è infatti dotata di:

- catalogazione completa con sistema Winiride della Biblioteca Magistrale (con volumi di pregio storico);

- catalogazione digitale della biblioteca ragazzi;

- lavagna touchscreen nella sala adibita a laboratori;

- pc per la consultazione del catalogo.

I progetti futuri prevedono un'implementazione del ruolo del digitale nella promozione della lettura. Infatti, non si può non tener conto del ruolo della tecnologia nella realtà sociale in cui gli studenti sono immersi. Ne deriva il compito di fornire loro gli strumenti di un uso critico dei dati del web e del mondo digitale in genere. Educare alla lettura è oggi anche insegnare a reperire, selezionare, comprendere, valutare e validare i contenuti testuali e multimediali del web.

Finalità di una biblioteca moderna sono la lettura e comprensione dei testi, ma anche "imparare ad imparare", apprendere in modo autonomo, svolgere ricerca, selezionando e riconoscendo le fonti, organizzare lo studio individuale e di gruppo.

Finalità che, nel prossimo triennio, la scuola potrà perseguire anche mediante l'implementazione della dotazione digitale della biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Nella scuola, per facilitare il processo di innovazione digitale, come previsto dall'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale, è stato nominato un docente ad Animatore Digitale (AD).

Una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD, una figura di sistema e non un mero supporto tecnico. Coordinato dal team digitale, promuove attività formative, soluzioni innovative nella didattica e svolge un ruolo determinante nel coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nei processi di innovazione digitale.

Innovazione che non consiste in un semplice dispiegamento di tecnologia, ma nell'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine.

Titolo attività: Formazione sull'uso del
digitale nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola investirà nell'innovazione metodologica anche mediante il digitale. Saranno, pertanto, previsti momenti di formazione e scambio di buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" - CHIC84200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono definiti nel Dossier di valutazione che si riporta in allegato.

Allegato:

DOSSIER-VALUTAZIONE SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica avviene su proposta del docente coordinatore che la formula sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti del consiglio di classe coinvolti nel suo insegnamento.

Per i criteri si rinvia al Dossier di valutazione allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La definizione dei criteri sia dei campi di esperienza sia relazionali è contenuta nel Dossier allegato.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si è dotato di un Dossier di valutazione che definisce criteri e metodi di valutazione

Allegato:

Dossier Valutazione PRIMARIA-SECONDARIA Triennio 22-25 Nuova versione 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per la valutazione del comportamento estrapolati dal Dossier di Valutazione

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

QUADRO NORMATIVO

- Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.
- Nota M.I. n. 1865 del 10 ottobre 2017.
- Decreto n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e Allegato A – Linee guida DDI

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe



della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate e comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva è disposta:

- solo in casi eccezionali;
- gli eventuali casi eccezionali devono essere comprovati da specifiche e puntuali motivazioni;
- devono essere deliberati con decisione unanime di tutta l'equipe pedagogica sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Si delibera la non ammissione alla classe successiva qualora il team docente ritenga che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica **MOTIVAZIONE** che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso di recupero e supporto individualizzato messo in atto da tutti i docenti di classe.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino, anche disgiuntamente, le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), in special modo negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi elevati e il possesso di prerequisiti senza i quali potrebbe risultare compromesso il percorso successivo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi



individualizzati;

3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

4. mancata frequenza, continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...), tale da non consentire di verificare il livello degli apprendimenti;

5. in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

La motivazione indicherà inoltre il PERCORSO DOCUMENTABILE attivato dalla scuola per il recupero dell'alunno, specificando il progetto didattico-educativo personalizzato messo in atto (obiettivi, attività, modalità di valutazione) e la sistematica comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate dall'alunno (tramite verbali dei colloqui e altra documentazione) e delle azioni attivate dalla scuola per il suo miglioramento.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- andamento dell'anno valutando la costanza dell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- bisogni educativi speciali (anche non certificati);
- eventuali ripetenze dello stesso anno o di anni precedenti;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di alunni per i quali si riscontrino gran parte delle seguenti condizioni:

- risultati negativi nel primo trimestre/quadrimestre;
- mancata frequenza ai corsi di recupero;
- risultati modesti conseguiti nei corsi di recupero;



- persistenza nello scrutinio finale di insufficienze gravi nella maggior parte delle discipline (metà delle discipline);
- mancato o parziale raggiungimento nella maggior parte delle discipline degli obiettivi educativo/didattici prefissati in base alle peculiarità individuali;
- carenze nella motivazione al lavoro scolastico, scarso impegno nello studio nelle discipline curricolari e insofferenza rispetto alle regole della comunità scolastica, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- risultati insufficienti nella materia strumento musicale (per gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale);
- gravi lacune nella preparazione di base nei diversi ambiti disciplinari tali da pregiudicare la frequenza della classe successiva;

La non ammissione deve essere comunque considerata come un'ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento, affettivo - relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare.

Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe dovrà verificare e tener conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati ...);
- adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Qualora la non ammissione sia disposta con deliberazione assunta a maggioranza dei membri del Consiglio di classe, nel verbale si dovrà riportare anche i nominativi dei docenti favorevoli o contrari ed eventuali giudizi motivati degli stessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 6 c. 5 del decreto legislativo 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La disposizione contenuta nel D.lgs. 62/2017 è stata chiarita e ulteriormente specificata con la nota del Miur n. 1865 del 10 ottobre 2017, secondo cui il voto di ammissione va attribuito dal consiglio di classe sulla base dei seguenti elementi:

- percorso scolastico triennale dell'alunno;



□ criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto infine:

□ è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali;

□ può anche essere (secondo quanto si legge nella summenzionata nota 1865/2017) inferiore a sei decimi, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per attribuire il voto finale il Collegio dei docenti delibera i criteri tenuto conto dell'anno scolastico in corso e in base alle eventuali indicazioni contenute nella circolare annuale del M.I. sugli scrutini finali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Tosti considera la diversità in tutte le sue forme una risorsa da valorizzare a beneficio di tutta la comunità scolastica.

La scuola si è dotata di un Piano per l'Inclusione al fine di rendere organica ed efficace l'azione di ciascuna componente del mondo scolastico.

La formulazione dei PEI e dei PDP è condivisa dai docenti e dalle famiglie, elaborata in collaborazione con gli Enti locali, in particolare con l'Ente d'Ambito Sociale e la ASL.

Assistenti educativi e mediatori culturali operano nelle classi integrando i loro interventi con quelli dei docenti.

Sono organizzate attività di recupero per sostenere i ragazzi in difficoltà in orario curricolare e, laddove possibile, extracurricolare.

Attività specifiche sono organizzate per sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.

Le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa promuovono percorsi stimolanti e diversificati sia per gli alunni più fragili sia per i più meritevoli: certificazione linguistica per la scuola secondaria di primo grado, progetto in collaborazione con il FAI, progetti musicali quali il DM8 per la primaria...

L'efficacia delle azioni intraprese per sostenere gli alunni più fragili è testimoniata nei monitoraggi dalla bassa percentuale di alunni con valutazioni non sufficienti, nonché dai dati molto positivi relativi ai fenomeni di dispersione scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Persiste una scarsa condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione degli alunni BES.

Si registra la necessità di svolgere un'attività di Auto - Analisi del livello di inclusione dell'istituto, anche con la somministrazione di questionari specifici.



La dotazione dell'organico di sostegno è sottoposta a variazioni annuali che non garantiscono continuità didattica e sufficiente copertura delle esigenze degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe, coordinato dal docente di sostegno, prende visione della documentazione prodotta dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità (Certificazione di disabilità e profilo di Funzionamento). I dati raccolti, in aggiunta alle osservazioni e all'analisi delle abilità educative, didattiche e relazionali analizzate nel primo periodo dell'anno scolastico, forniscono gli elementi costitutivi del PEI che sarà integrato e formalizzato in sede di gruppo H individuale. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto all'inizio dell'anno scolastico e viene aggiornato, modificato e/o integrato in presenza di nuove condizioni dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Alla stesura del PEI sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe, i genitori dell'alunno/a o chi ne esercita la responsabilità, le figure professionali che interagiscono con l'alunno/a con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno/a, o chi ne esercita la responsabilità, sono coinvolti nel processo di inclusione sia in fase di elaborazione del PEI, fornendo tutta la documentazione prevista dalla normativa ed ogni informazione utile alla individuazione degli strumenti, delle strategie e degli obiettivi del PEI, sia in fase di realizzazione collaborando con i docenti del consiglio di classe e con tutti gli operatori coinvolti nel PEI in rapporto alle risorse e alle competenze disponibili. Il coinvolgimento delle famiglie prosegue in fase di attuazione del PEI attraverso un dialogo costante con i docenti e la condivisione di strategie comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104" (art. 11 - D. Lgs 62/2017). Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62/2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Nelle prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni possono usufruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Inoltre, per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per



l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). All'alunno disabile che non si presenta agli esami di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. La certificazione delle competenze dell'alunno disabile deve essere coerente con il piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni DVA si effettua attraverso diversi strumenti. Per gli alunni che raggiungono gli obiettivi della classe possono essere proposte: prove uguali alla classe; prove equipollenti, che valutano, pur nella differenza della situazione, il raggiungimento di standard riferiti alla classe prevedendo l'utilizzo di mezzi diversi (personal computer, dettatura...), di modalità diverse (griglie, domande chiuse, ...), di tempi differenziati, di contenuti diversi, ma idonei a verificare gli obiettivi minimi richiesti. Per alunni disabili che non raggiungono gli obiettivi della classe sono previste prove diverse, che valutano il percorso differenziato e gli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato concordato tra tutti i docenti. La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo valutazione di performance, riconducendo in essa gli apporti specifici di tutti i punti di vista delle persone, che si occupano del Progetto di vita di ogni singolo alunno; la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte. La valutazione in decimi (scuola secondaria) o in livelli (scuola primaria) potrà essere dunque espressa per gli alunni disabili, riferendosi comunque agli obiettivi dichiarati nel Piano Educativo Individualizzato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.) Agli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della L. 170/2010, vengono somministrate prove coerenti con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal team/Consiglio di Classe; nella somministrazione delle prove vanno previsti gli strumenti compensativi: personal computer, calcolatrice, file audio... tempi diversi e le eventuali misure dispensative, ove previste.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S) Valgono i criteri generali; in particolare, alla luce delle valutazioni di competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, il team docenti/Consiglio di Classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso. La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE Nella valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione si tiene conto dei criteri generali di valutazione. Il team/Consiglio di Classe procede, dopo la valutazione delle competenze di ingresso, all'eventuale adattamento degli obiettivi di apprendimento alle effettive capacità e possibilità dell'alunno (anche mediante la predisposizione di un piano personalizzato). La valutazione farà riferimento agli adattamenti degli obiettivi decisi dal team/Consiglio di Classe, in particolare per gli esiti di



apprendimento rispetto agli standard attesi. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES (AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE) "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici e anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva 27.12.2012) I Consigli di Interclasse / Classe, partendo dalla constatazione dell'esistenza di un bisogno di attenzione didattica specifica, adottano strategie specifiche che consentano la personalizzazione degli apprendimenti. "Con la personalizzazione si persegue l'obiettivo di raggiungere i medesimi obiettivi attraverso itinerari diversi. Questa strategia implica la messa a punto di nuove forme di organizzazione didattica e di trasmissione dei processi del "sapere" e del "saper fare" in modo da predisporre piani di apprendimento coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi di sviluppo degli alunni". [G.Chiosso, "La personalizzazione dell'apprendimento"] Non sono previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti per gli alunni in situazione di svantaggio ma è importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, si impegni a: individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definire i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere l'uso di strumenti compensativi e, solo se necessarie, di misure dispensative tali da non generare alcuna dipendenza da parte dell'allievo, aggravando la sua peculiare difficoltà. La mancata adesione della famiglia alla stesura del PDP per altri BES, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione del percorso di studio enunciato nella legge 53\2003. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto alle dinamiche socio-relazionali osservate. Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di stato e del colloquio pluridisciplinare, il Consiglio di classe può indicare criteri di valutazione delle prove coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individuali; somministrare prove "a contenuto ampio" in modo che ogni alunno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze; condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto dall'alunno e accertando soprattutto "i livelli di apprendimento conseguito tenendo conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta"(C.M. n.28 15/03/2007).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Protocollo di Orientamento risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico. Con il protocollo si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto: - fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili - definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica - traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Si ispira ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. Si realizza attraverso: - Attività di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunno; - Attività per l'acquisizione di autonome strategie di metodo di studio; - Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura; - Individuazione delle possibili sedi e/o istituzioni scolastiche presenti sul territorio rispondenti alla situazione specifica dell'alunno; - Attività di informazione alle famiglie in merito alla consultazione delle schede descrittive dei vari istituti secondari di II grado; - Pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...); - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica; - Consolidamento/recupero, in corso d'anno, delle abilità in relazione ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta per l'orientamento; - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'A.S. successivo; - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità.

Approfondimento



L'Istituto per rendere intenzionali, programmati, coerenti ed integrati gli interventi a favore di disabilità, BES ed alunni stranieri si è dotato di un Protocollo di Accoglienza che definisce compiti, azioni e soggetti coinvolti.

Per le informazioni in dettaglio si rinvia al documento allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Modello organizzativo consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Modello organizzativo, descritto nella sezione successiva, costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

DOCENTE VICARIO Il docente vicario, primo collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti di ordinaria amministrazione improrogabili ed urgenti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento. Inoltre sono conferiti al docente le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; - collaborare con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; - collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - collaborare alla predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; - partecipare alle riunioni di

2



coordinamento convocate dal Dirigente Scolastico; - collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento delle attività progettuali della scuola; - collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; - segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di emergenza; - collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche insieme a strutture esterne; - partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; - collaborare alle attività di orientamento e all'organizzazione delle giornate di scuola aperta; - seguire le iscrizioni degli alunni; - fornire ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; - controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. Il docente collaboratore vicario è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della scrivente e nelle note di definizione contrattuale degli aspetti inerenti le assenze del Dirigente Scolastico: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione comunale, altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento delle forze



dell'ordine per gravi motivi. Sono esclusi dalla delega gli atti relativi a mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

SECONDO COLLABORATORE Il docente secondo collaboratore svolge le funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle funzioni delegate all'altro Collaboratore del Dirigente. In particolare, al secondo collaboratore sono conferite le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - sostituire il DS in assenza sua e del primo Collaboratore; - collaborare con il Dirigente nella stesura degli avvisi interni e dell'ordine del giorno del Collegio Docenti, delle Riunioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione; - operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il collaboratore vicario e i responsabili di plesso; - collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento di progetti e attività extracurricolari; - partecipare alle riunioni dello Staff di direzione e alla formazione delle classi; - aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Interclasse, con raccolta e archiviazione; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla Dirigenza e dalla Segreteria; - collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; - segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di



	emergenza; - curare i rapporti con associazioni ed enti locali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto da: - 1° Collaboratore (con funzioni vicarie); - 2° Collaboratore e Referente per il plesso di Largo Riccardi della Scuola Secondaria di I Grado; - Coordinatore per il sostegno; - Referenti dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia; - Referenti dei due plessi della Scuola Primaria; - Referente Scuola Secondaria di I grado – Sede centrale di Via Mazzini. I membri dello Staff collaborano direttamente con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa della sede e dei plessi, per la supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative, per il coordinamento e la verifica delle attività previste dal PTOF. I collaboratori, per ognuno dei compiti delegati, riferiscono direttamente al Dirigente Scolastico.	9
Funzione strumentale	Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti aree per l'individuazione delle Funzioni Strumentali al PTOF: - AREA 1 "ELABORAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PTOF"; - AREA 2 "INCLUSIONE E BENESSERE"; - AREA 3 "ORIENTAMENTO E CONTINUITA'"; - AREA 4 "RAPPORTI CON IL TERRITORIO- FORMAZIONE - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE". Le FFSS collaborano con il Dirigente Scolastico e con le altre figure di sistema al fine di garantire la qualità del servizio scolastico; svolgono il loro incarico in orario aggiuntivo rispetto a quello di servizio; riferiscono al Collegio Docenti del proprio operato e dei risultati raggiunti. AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI F.S. AREA 1 "ELABORAZIONE, COORDINAMENTO E	4



MONITORAGGIO PTOF": - Elaborazione, coordinamento e monitoraggio PTOF; - Coordinamento FFSS; - Coordinamento revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Revisione, aggiornamento e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento; - Elaborazione a conclusione del triennio del Bilancio Sociale: verifica dei risultati raggiunti, stesura del documento di sintesi e di disseminazione; - Coordinamento Commissione PTOF/RAV/BS; - Coordinamento delle attività aggiuntive extracurricolari e del PDM; - Coordinamento della progettazione curricolare disciplinare e trasversale (revisione modulistica, coordinamento gruppi di lavoro); - Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze; - Relazioni con enti, associazioni, organi di stampa, aziende, etc. , al fine di promuovere attività progettuali utili alla crescita formativa e culturale degli alunni (in collaborazione con la FS dell'Area 4); - Promozione all'esterno dell'immagine e dell'operato dell'istituzione scolastica e pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative realizzate dalla scuola . F.S. AREA 2 "INCLUSIONE E BENESSERE": - Coordinamento delle attività relative agli alunni con BES; - Coordinamento delle riunioni del GLI; - Raccolta e archiviazione del materiale raccolto ed elaborato dal GLI; - Promozione di iniziative volte alla prevenzione del disagio e della dispersione all'integrazione e all'inclusione degli alunni con BES; - Coordinamento delle attività didattico-educative



e dei progetti relativi all'inclusione; - Analisi dei bisogni degli alunni con BES, rilevazione presso i Consigli di Intersezione / interclasse e di classe delle esigenze di progetti speciali e supporto alla programmazione delle classi /sezioni in cui sono presenti alunni con BES; - Coordinamento e supporto per i percorsi personalizzati di raccordo scolastico degli alunni DVA che lo necessitano; - Cura della documentazione relativa agli alunni DVA in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria; - Organizzazione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali; - Cura delle azioni di accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Rapporti con enti e associazioni e cura della interazione professionale ed interistituzionale finalizzata a favorire l'inclusione (sistema scolastico, sistema sanitario, Enti Locali, esperti e associazioni esterne in collaborazione con il GLI per quanto attiene gli allievi in situazioni di disagio); - Raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica sulla cultura dell'inclusione; - Predisposizione del monitoraggio in itinere e finale delle attività; - Cura dei progetti e delle iniziative volte al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -Predisposizione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri; - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti di plesso per la realizzazione delle



iniziative di carattere organizzativo e didattico.

AREA 3 "ORIENTAMENTO E CONTINUITA'": -

Coordinamento dei progetti di accoglienza, continuità e orientamento; - Coordinamento del progetto di orientamento in uscita per alunni della Scuola Secondaria di I grado, raccolta di materiali e cura dei contatti con gli Istituti di Istruzione Superiore, con le agenzie formative e con gli esperti dell'orientamento; -

Coordinamento dello scambio di informazioni riguardanti gli alunni nel passaggio tra ordini; -

Coordinamento attività di Open Day; -

Promozione di forme di raccordo e collaborazione tra gli ordini di scuola; -

Monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di secondo grado; -

Strutturazione di percorsi di monitoraggio, in raccordo con la FS Area 1, finalizzati alla verifica del PDM; - Monitoraggio dei consigli orientativi.

AREA 4 "RAPPORTI CON IL TERRITORIO -

FORMAZIONE - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE":

- Coordinamento dei progetti promossi dagli Enti locali e dalle associazioni del territorio; -

Promozione e organizzazione di progetti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza; -

Coordinamento dei progetti interni curricolari ed extracurricolari - Coordinamento dei progetti promossi dagli Enti locali e dalle associazioni del territorio - Coordinamento, diffusione, monitoraggio documentazione delle manifestazioni, concorsi scolastici, premi, gare e competizioni destinati agli alunni; -

Coordinamento delle procedure relative alla



progettazione e allo svolgimento di viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, dalle proposte dei Consigli di classe/sezione all'organizzazione e allo svolgimento curato dalle agenzie; - Raccolta, valutazione e diffusione ai colleghi del materiale informativo e delle offerte delle varie agenzie pervenuti presso la segreteria della scuola; - Calendarizzazione ed elaborazione della modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate e raccolta delle relazioni finali; - Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola (in collaborazione con la FS Area 1 e con l'animatore digitale); - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA; - Predisposizione, in collaborazione con il DS, del Piano di Formazione conforme agli esiti della somministrazione dei questionari e in coerenza con il PTOF, il PDM e il RAV; - Organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento interne o in rete con altre scuole; - Relazioni con le scuole della rete di scopo per la formazione e di altre reti cui la scuola ha aderito; - Diffusione di informazioni ai docenti sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, promosse in ambito locale e nazionale; - Supporto per l'iscrizione ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dal MIUR, USR, INDIRE ed altri Enti e Associazioni; - Monitoraggio delle iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Responsabile di plesso

I compiti principali del Referente o Responsabile di Plesso sono: • organizzare le sostituzioni degli

7



insegnanti; • organizzare l'orario scolastico; • verificare la presenza e le condizioni di materiali, sussidi, e attrezzature; • segnalare tempestivamente danneggiamenti, perdita o mancanza di materiali, attrezzature e arredi; • segnalare situazioni di pericolo, problemi alla struttura o rischi per gli alunni; • verificare che i mezzi messi a disposizione della scuola non siano utilizzati in maniera sbagliata; • vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente e degli studenti; • fare richiesta dei materiali di facile consumo in base alle esigenze manifestate dal corpo docente; • collaborare all'organizzazione di attività curriculari e extracurriculari, manifestazioni ed eventi che coinvolgono il proprio plesso; • riferire al dirigente scolastico sul regolare svolgimento del servizio scolastico nel proprio plesso; • interfacciarsi con l'amministrazione comunale, gli enti del territorio e le associazioni per il coordinamento delle attività di interesse del proprio plesso; • controllare le scadenze.

Animatore digitale

L'Animatore digitale (azione #28 PNSD) è una figura di sistema impegnata per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". In particolare coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.

1

Coordinatore dell'educazione civica

L'Istituto ha nominato un coordinatore di educazione civica con i seguenti compiti: -

1



Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; -
Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -
Supportare le FFSS preposte nella promozione dei progetti legati alle tematiche dell'educazione civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alla Scuola Primaria sono stati assegnati due posti comuni dell'Organico Potenziato. Le ore a disposizione sono utilizzate per le seguenti attività: PLESSO SAN FRANCESCO • Ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (anche nell'Infanzia plessi Giardini e Gran Sasso) • Ore in compresenza • Progetti di inclusione con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte ad alunni con diverse abilità • Individualizzazione dei percorsi formativi • Potenziamento per lavori su gruppi di alunni e per livelli di competenza al fine di potenziare le abilità di base in Italiano e Matematica • Attività aggiuntive di pomeriggio per gli alunni delle classi quinte in preparazione alla scuola secondaria • Articolazione modulare nella gestione dei tempi e dei contenuti della didattica delle classi SAN LEONARDO • Ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

giorni (anche nell'Infanzia S. Leonardo e Gran Sasso) • Ore in compresenza •
Individualizzazione dei percorsi formativi •
Potenziamento per lavori su gruppi di alunni e per livelli di competenza al fine di potenziare le abilità di base in Italiano e Matematica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (nella Sc. Sec. I gr.) Attività di supporto organizzativo e didattico Progetti sportivi nella Scuola Secondaria Supporto alle attività in palestra per lavori su gruppi di alunni
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Pratica strumentale per alunni Sc. Primaria (progetto DM8) Lezioni curriculari di strumento per alunni Sc. Sec. I gr. (maggior numero di alunni iscritti al corso di pianoforte)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione del personale ATA e delle funzioni amministrativo-contabili in base alla normativa vigente.

Ufficio protocollo

Gestione informatica protocollo, archiviazione e conservazione documenti (cartacei e digitali) come prescritto dall'AGID. Scarico della posta, con relativa assegnazione agli uffici sull'applicativo GECODOC. Tenuta dell'archivio generale. Smistamento e spedizione posta. Archiviazione digitale delle mail sulla piattaforma webmail istruzione.it PEO e PEC in locale. Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza.

Ufficio acquisti

Predisposizione mandati di pagamento e reversali di incasso ed archiviazione degli stessi completi di documentazione; liquidazione parcelle e fatture. Invio flussi gestionali al MIUR con cadenza mensile. Adempimenti connessi ai progetti PTOF liquidati col FIS: nomine, convenzioni, pagamenti, ecc.. in collaborazione con l'area personale infanzia e primaria. Liquidazione compensi fondamentali, accessori e indennità al personale in collaborazione con l'area del personale. Liquidazione ai prestatori d'opera/liberi professionisti ecc. impegnati in attività correlate al PTOF in collaborazione con il DSGA. Discarico inventariale in collaborazione con il DSGA Pratiche relative alla tempestività dei pagamenti, PCC, CIG, DURC, etc. in collaborazione con DSGA. Tenuta registri degli inventari, in collaborazione con DSGA Stipula contratti di



acquisto di beni e servizi e ordinazioni materiali in collaborazione con DSGA. Gestione viaggi d'istruzione e visite guidate in collaborazione con Area Didattica. Tenuta registri di facile consumo, beni durevoli e dei registri software in collaborazione con DSGA; Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. *Protocollo. Emissione CU, dichiarazione IRAP e 770 in collaborazione con DSGA. Comunicazioni alla DPT, ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale, dei compensi accessori liquidati dalla Scuola; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali: versamenti contributi e ritenute in collaborazione con DSGA (F24 Enti Pubblici, Servizi Entratel).

Ufficio per la didattica

Gestione assicurazione e infortuni alunni. Predisposizione atti e documenti degli alunni relativi al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE n. 679/2016. Gestione elezioni organi collegiali (ad es. Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Giunta, RSU): compilazione elenchi, predisposizione materiale elettorale, nomine, convocazioni etc. Gestione e procedura di valutazione INVALSI (ad es. predisposizione schede per ciascun alunno e preparazione materiale per le classi, comunicazioni on line dei dati, etc.). Gestione completa area alunni (ad es. iscrizioni, trasferimenti, etc.) con il software gestionale "ARGO ALUNNI WEB" e SIDI, archiviazione cartacea della documentazione. Tenuta dei fascicoli e dei documenti alunni. Gestione e supporto registro elettronico docenti e famiglie (rilascio password, informative, etc.,). Compilazione diplomi di licenza e trascrizione alunni licenziati sul relativo registro, tenuta del registro perpetuo dei diplomi, registro carico e scarico, registro dei certificati degli allievi. Comunicazioni scritte alle famiglie per scioperi, assemblee, convocazione genitori per colloquio docenti, etc.. Controllo e verifica delle assenze degli alunni, comunicazioni alle famiglie. Gestione pratiche alunni disabili e relativi rapporti con le ASL, Comuni e altri Enti coinvolti. Convocazione gruppi H. Rilascio certificati area di pertinenza.



Gestione relativa alla compilazione degli elenchi per adozione libri di testo, trasmissione all'AIE; gestione iter per cedole librerie. Monitoraggio alunni (obbligo scolastico, nulla osta, etc.). Rilevazioni, monitoraggi e statistiche area di pertinenza. Gestione esami di licenza con predisposizione di quanto necessario. Gestione relativa all' "Istruzione domiciliare" (se attivata). Collaborazione col DS per la predisposizione delle pratiche relative alla sicurezza (T.U. n. 81/2008), nonché alla tenuta, organizzazione, conservazione e archiviazione delle relative pratiche (nomina addetti, convocazioni ecc.). Rapporti col Comune per richieste di manutenzione. Gestione del servizio di pre e post Scuola. Convenzioni palestre. Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. Conservazione a norma degli atti dell'area di appartenenza (sulla piattaforma GECODOC/2CSOLUTION. Protocollo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli personale a T.D. e T.I. Convocazioni, nomine, assunzione in servizio, cura di tutti i documenti di rito, stipula contratti e trasmissioni telematiche del personale a tempo determinato e indeterminato docenti. Gestione docenti neo immessi in ruolo. Gestione graduatorie esterne ed interne. Comunicazioni al centro per l'impiego. Pratiche TFR. Comunicazioni alla DPT ferie non godute. Pratiche ricostruzioni carriera, ricongiungimenti, riscatti, inquadramenti e computo dei servizi ai fini pensionistici e posizioni assicurative. Gestione procedimenti pensionistici, sistemazione posizione assicurativa e TFS anche con la nuova piattaforma INPS/PASSWEB. Organico: predisposizione pratiche e comunicazioni telematiche in collaborazione col DS. Certificati di servizio personale docente. Decreti di assenza personale docente, di riduzioni per assenze e pratiche per maternità e gestione visite medico fiscali. Gestione statistiche varie per il personale, predisposizione atti per la libera professione, pratiche diritto allo studio. Comunicazioni a PERLAPA: Anagrafe delle Prestazioni. Rilevazione assenze sul



SIDI (per tutti gli ordini di Scuola). Gestione domande di mobilità. Gestione tirocini formativi per tutti gli ordini di Scuola (rapporto con gli Enti, gestione convenzioni, ecc.) Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. Conservazione a norma degli atti dell'area di appartenenza (sulla piattaforma GECODOC/2CSOLUTION. Adempimenti connessi alla realizzazione dei progetti PTOF inseriti nella Contrattazione d'Istituto, (nomine, convenzioni, rendicontazioni, verifica, ecc.), in collaborazione con l'area contabilità. Adempimenti connessi alla gestione delle nomine MOF in collaborazione con l'area contabilità. Protocollo

Ufficio Area Personale ATA

Gestione fascicoli personale a T.D. e T.I. Convocazioni, nomine, assunzione in servizio, cura di tutti i documenti di rito, stipula contratti e trasmissioni telematiche del personale a tempo determinato e indeterminato ATA. Gestione graduatorie esterne ed interne. Pratiche TFR. Comunicazioni alla DPT ferie non godute. Pratiche ricostruzioni carriera, ricongiungimenti, riscatti, inquadramenti e computo dei servizi ai fini pensionistici e posizioni assicurative. Gestione procedimenti pensionistici, sistemazione posizione assicurativa e TFS anche con la nuova piattaforma INPS/PASSWEB. Gestione e controllo orario personale ATA con la formulazione dei relativi riepiloghi mensili. Gestione turnazione e sostituzione, in caso di assenza, dei Collaboratori scolastici. Organico: predisposizione pratiche e comunicazioni telematiche in collaborazione col DS. Rilevazione e comunicazione adesioni agli scioperi (per tutti gli ordini di Scuola). Predisposizione atti per assemblee sindacali (per tutti gli ordini di Scuola). Certificati di servizio personale ATA Rilevazione assenze sul SIDI personale ATA Decreti di assenza personale ATA, di riduzioni per assenze e pratiche per maternità e gestione visite medico fiscali. Gestione statistiche varie per il personale, predisposizione atti per la libera professione, pratiche diritto allo studio. Comunicazioni a PERLAPA: Anagrafe delle Prestazioni.



Comunicazioni a PERLAPA: rilevazione L. 104 (per tutti gli ordini di Scuola). Gestione domande di mobilità. Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. Conservazione a norma degli atti dell'area di appartenenza (sulla piattaforma GECODOC/2CSOLUTION. Gestione chiavi (consegne al personale, tenuta registri, etc.). Protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Innovare per migliorare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo, costituita all'interno della Rete di Ambito n. 7 dell'Abruzzo, si prefigge di organizzare corsi di formazione in base ai bisogni formativi rilevati nei vari Istituti coinvolti. Nel precedente triennio sono stati svolti corsi di formazione su:

- didattica per competenze;
- valutazione;
- uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- didattica cooperativa-metodo Rossi;



- didattica dell'italiano e della matematica;
- inclusione;
- sistema integrato 0-6 e adozione del nuovo modello di PEI.

Denominazione della rete: La scuola si... cura di me

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "La scuola si... cura di me", di cui l'I.C. "De Petra" di Casoli è capofila, costituita già dal 2015 tra alcune scuole presenti sul territorio, ha la finalità di:

- promuovere la sicurezza e la privacy
- condividere risorse e competenze
- disseminare buone pratiche.



Attraverso tale rete, oltre ad usufruire di tutti i servizi offerti, la scuola potrà snellire le procedure per l'individuazione del RSPP e del RPD e in generale per tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza e alla privacy ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e del Regolamento UE 2016/679 avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla scuola capofila. Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'adesione a questa rete di scopo tenendo conto in particolare delle disposizioni della Legge 107/2015 che valorizza e potenzia il ruolo delle reti di scuole al fine anche della "gestione comune di funzioni e di attività amministrative".

Denominazione della rete: Rete per il potenziamento delle attività di musica, teatro, danza e arti performative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di organizzare attività di formazione della Rete Abruzzo Musica e la pianificazione di iniziative ed eventi. La scuola polo Regionale per il potenziamento delle attività di Musica, Teatro, Danza e Arti Performative è il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico "Misticoni Bellisario" di Pescara. In collaborazione con il MIUR - Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti e con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo, vengono organizzati percorsi di formazione per docenti, con l'obiettivo di incentivare la promozione, nelle scuole di ogni ordine e



grado della regione Abruzzo, di esperienze artistiche a carattere performativo (musica, teatro, danza, teatro danza e attività performative).

Denominazione della rete: **Convenzione con Lions Club Ortona**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

membro Gruppo di progetto

Approfondimento:

Il Gruppo di progetto è costituito dall'associazione culturale Lions Club Ortona, i comuni di Ortona e Tollo e alcuni istituti scolastici del territorio. La finalità della convenzione è la realizzazione di percorsi formativi dedicati alla lettura quale strumento di lotta alla povertà educativa.

Nell'ambito del progetto il Lions Club di Ortona si impegna a:



- Allestire un laboratorio per la lettura denominato tana dei piccoli lettori, presso ognuna delle Istituzioni Scolastiche coinvolte;
- Progettare e realizzare materiali e servizi per un corso di formazione per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia;
- Condurre il corso di formazione, fornendo ai partecipanti un kit per l'attuazione di un programma di apprendimento della lettura supervisionando la corretta fruizione dei partecipanti alle parti online del corso, residente sulla piattaforma MOODLE resa disponibile dall'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR;
- Coadiuvare le azioni poste in essere dal referente dell'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR volte ad attivare gli account degli utenti che si iscriveranno autonomamente alla piattaforma e che riceveranno, dalla stessa, una chiave di accesso al corso riservato;
- Coordinare la partecipazione dei corsisti per quanto attiene le attività in presenza.

Denominazione della rete: **Convenzione società sportive**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Cessione struttura sportiva



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" ha stipulato delle convenzioni con alcune società sportive del territorio concedendo l'utilizzo delle palestre del plesso di scuola secondaria di primo grado di via Mazzini per la realizzazione di attività sportive e coreutiche.

Denominazione della rete: Azione Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione: "Azione Pegaso"

Scuola polo: Liceo Ginnasio Statale "G. D'Annunzio" di Pescara

Finalità della Rete - Azione Pegaso:

ü costruire una rete fra le scuole che faciliti lo sviluppo delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento per il personale della scuola, e ciò soprattutto per



quanto attiene alla formazione “tecnica”, legata cioè a nuove emanazioni normative e/o che necessiti di un’organizzazione in rete;

ü garantire una formazione unitaria nell’impostazione e capillare nella risposta alle esigenze delle singole istituzioni scolastiche;

ü creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di pratiche derivanti da emanazioni normative innovative, supportandole con opportune iniziative di formazione.

Obiettivi specifici della Rete - Azione Pegaso:

ü progettare e sperimentare un sistema in rete per la formazione, a sostegno della qualità del servizio scolastico creare un reciproco sostegno tra le scuole aderenti alla Rete - Azione Pegaso per la sperimentazione di pratiche innovative, anche attraverso la creazione di specifico sito web e/o pagina web;

ü fornire annualmente un Rapporto di Rete, contenente i dati raccolti relativamente alla formazione, che metta in condizione ogni singolo istituto associato di dare maggiore leggibilità al proprio impegno finanziario e di investimento professionale, collocandoli all'interno di un più ampio contesto;

ü progettare e sperimentare un insieme di strategie per il passaggio dalla rilevazione delle esigenze formative al miglioramento qualitativo del sistema scuola, in un’ottica via, via più efficace ed efficiente;

ü valorizzare l'identità e la visibilità delle singole scuole aderenti alla Rete – Azione Pegaso nel proprio contesto territoriale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Il PNSD sottolinea che l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti. Il percorso di formazione si propone di istruire i docenti all'utilizzo efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, integrando la loro analisi con l'esplorazione di nuovi modelli di didattica e nuove metodologie per riconsiderare nuovi stili di insegnamento. Gli obiettivi saranno:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
- -Potenziare competenze di progettazione e utilizzo di scenari e processi didattici per l'integrazione di ambienti digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

La scuola attiverà corsi inerenti: - le competenze e le abilità metacognitive; - strategie di tipo collaborativo-cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piccoli lettori

La scuola ha stipulato una convenzione con l'associazione culturale Lions Ortona che prevede l'organizzazione di percorsi formativi sulla lettura rivolti ai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. La prima fase, realizzata nell'a.s. 2022-23, ha coinvolto un gruppo di docenti dell'istituto in un percorso formativo incentrato sull'acquisizione di un innovativo metodo per l'apprendimento della lettura. L'approccio proposto, ludico e operativo, utilizza strumenti e materiale strutturato donati alla scuola. Il centro del percorso è "la tana", un ambiente di apprendimento innovativo ed interattivo. La dotazione non è al momento installata a causa della carenza di spazi nei plessi di scuola primaria che ospitano le classi di scuola secondaria. E' prevista una prosecuzione del percorso formativo nell'a.s. 2023-24 con modalità ancora da definire.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica

A seguito dell'assegnazione dei fondi del PNRR relativi all'avviso "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023), l'Istituto ha intenzione di organizzare per il personale docente dei corsi formativi relativi alle competenze linguistiche. Eseguita preliminarmente un'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico saranno organizzati uno o più corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo i parametri del quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e un corso sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Grazie ai fondi europei di cui all'avviso prot. n. 66 del 12.04.2023, saranno realizzati percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente, amministrativo e dirigenziale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La scuola ha individuato i bisogni formativi sia in base ad un sondaggio dedicato sia in base al progetto stilato nel PDM per il prossimo triennio. Il punto di partenza è stato l'analisi del RAV e l'individuazione degli aspetti su cui investire nei prossimi anni per migliorare l'Offerta Formativa della scuola. L'intenzione principale è di innovare le metodologie didattiche sia mediante un maggiore uso del digitale sia mediante la diffusione di una didattica attiva, laboratoriale, metacognitiva. Le risorse del Piano Scuola 4.0 con l'azione "Next Generation Classroom" concorreranno ad una riprogettazione degli spazi e degli arredi anche con un'implementazione digitale. La finalità sarà l'innalzamento del livello di competenza raggiunto dagli allievi grazie ad un approccio educativo e didattico nuovo, coinvolgente e motivante, attivo e laboratoriale, aperto al reale e al virtuale. In quest'ottica l'accompagnamento del percorso innovativo richiede un'adeguata formazione dei docenti. Il Piano di Formazione dovrà quindi muoversi sulla duplice direttrice della formazione digitale e della diffusione di metodologie didattiche innovative.

I docenti nel sondaggio loro rivolto, in piena sintonia con la progettualità del PDM, hanno in larga maggioranza manifestato l'esigenza di una formazione orientata alle nuove metodologie e al digitale. Minoritarie ma con percentuali significative le proposte di formazione dedicate alla metodologia CLIL e all'inclusione. Tutte le richieste saranno prese in considerazione nel triennio compatibilmente con le risorse disponibili.

I docenti hanno indicato, infine, la loro preferenza per la formazione online mediante corsi teorico-pratici in cui almeno la metà delle ore sia dedicata a lavori di gruppo, simulazioni e confronti.

A partire dall'a.s. 2023-24, grazie ai fondi del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", saranno attivati corsi di formazione linguistica volti a migliorare il livello di competenza dei docenti in lingua inglese e alla diffusione della metodologia CLIL.

Con i fondi del PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)" saranno attivate iniziative formative rivolte al personale docente, amministrativo e dirigenziale.



Piano di formazione del personale ATA

Piattaforme digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo delle diverse piattaforme digitali (es. funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, etc.).
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività realizzata dalla scuola e/o dalla rete di scopo
---------------------------	--

Accoglienza e assistenza alunni

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenza degli alunni con disabilità e attività di accoglienza, vigilanza e comunicazione
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività realizzata dalla scuola e/o dalla rete di scopo
---------------------------	--



Approfondimento

La scuola ha proposto un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA.

Per quanto concerne il personale amministrativo, sono state individuate quattro aree di maggior interesse per eventuali corsi di formazione. L'interesse principale manifestato è rivolto all'utilizzo delle diverse piattaforme digitali (es. funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, etc.). In secondo luogo è stato espresso interesse per: salute e sicurezza nelle scuole ai sensi del D. Lgs. 81/2008, gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (Consip, [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it)), ricostruzione di carriera, pratiche pensionistiche e posizioni assicurative con PassWeb.

Sulle modalità di di formazione si privilegia la formazione in presenza mediante lavori di gruppo ed esercitazioni in aula con docenti esperti.

I collaboratori scolastici avvertono il maggior bisogno di formazione relativamente all'assistenza degli alunni con disabilità e alle attività di accoglienza, vigilanza e comunicazione. Si preferisce la formazione in presenza, con docenti, esperti ed esercitazioni/discussioni.

La formazione relativa alla transizione digitale sarà realizzata anche grazie ai fondi PNRR dell'avviso prot. n. 66 del 12.04.2023 " Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)", come specificato nella sezione "Piano di formazione del personale docente".